

---

Comune di Bari  
**Assessorato al Bilancio  
E Programmazione Economica**  
Ripartizione Ragioneria Generale

---



**RENDICONTO DI GESTIONE  
ESERCIZIO FINANZIARIO 2018**

**Versione semplificata per il  
cittadino**

ai sensi dell'art. 227 co. 6-bis D.Lgs. 267/2000  
ai sensi dell'art. 11 co. 2 D.Lgs. 118/2011  
ai sensi dell'art. 29 co. 1 D.Lgs. 33/2013

---

# INTRODUZIONE

Il Rendiconto di Gestione dell'anno 2018, approvato con Deliberazione Consiliare n. 36 del 21/06/2019, costituisce lo strumento fondamentale di rappresentazione dei risultati della gestione, misurati sia nell'aspetto finanziario che economico – patrimoniale nonché della correttezza giuridico/formale dell'attività svolta.

Tale documento consente di confrontare i risultati di gestione, di cui sopra, con gli obiettivi prefissati nel Bilancio di Previsione 2018/2020 approvato con Deliberazione Consiliare n. 22 del 28/03/2018, evidenziando risorse finanziarie, umane e strumentali impiegate dalle singole Direzioni dell'Ente, consentendo ai singoli portatori di interesse di conoscere, relativamente a missioni e programmi di bilancio, i risultati che l'Ente ha conseguito. Ciò in quanto la struttura e le scelte in esso contenute interessano tanto la vita amministrativa dell'Ente quanto la realtà socio-economica locale.

In tale ottica si inserisce il rendiconto semplificato per il cittadino: esso, infatti, rappresenta uno strumento utile a garantire una comprensione immediata e più semplice dei dati del Rendiconto di Gestione e dei risultati raggiunti dall'azione amministrativa.

Tale strumento deve essere divulgato sul sito internet del Comune di Bari nella sezione dedicata ai bilanci (cfr. art. 227, co.6-bis del D.Lgs. 267/2000 e art. 11, co.2 del D.Lgs. 118/2011, art. 29, co. 1 D.Lgs. 33/2013), dove il cittadino può trovare, tra gli altri, tutti gli atti relativi al Rendiconto di Gestione 2018 utili ad un eventuale approfondimento di quanto esposto in questo documento.

Si sostanzia, quindi, in un processo di analisi e valutazione, nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, dell'evoluzione della gestione dell'Ente e deriva dalla formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali, anche sulla scorta delle indicazioni ricevute in sede di approvazione del Bilancio di Previsione 2018/2020.

Quindi, il presente documento contiene l'analisi e le valutazioni della gestione dell'esercizio 2018, con particolare riferimento all'illustrazione del significato amministrativo, finanziario ed economico-patrimoniale delle risultanze finali, nonché allo stato di attuazione dei programmi contenuti nelle Missioni di Bilancio.

In un quadro normativo in continua evoluzione e nonostante i consolidati tagli di risorse dallo Stato, anche nel 2018 sono stati rispettati gli equilibri di bilancio e tutti i vincoli imposti dalla normativa, sono stati salvaguardati i servizi resi alla comunità con continua revisione e riqualificazione della spesa e assicurate politiche per una maggiore equità e rigorosa politica di bilancio attraverso l'adozione dei nuovi criteri contabili.

Il Comune di Bari ha raggiunto tutti gli obiettivi e decisioni contenuti nel Bilancio di Previsione 2018/2020. Si evidenziano, di seguito, i principali traguardi conseguiti al termine dell'esercizio 2018:

1. Assorbimento della riduzione subita rispetto al 2017 sul Fondo di Solidarietà Comunale, circa 1,4 milioni, derivante dall'applicazione delle norme contenute nella Legge di Bilancio 2018;
2. Sterilizzazione dei maggiori costi per l'avvio del servizio di raccolta rifiuti "Porta a porta" e conseguente invarianza rispetto al 2017 del carico tributario TARI a carico dei cittadini;
3. Rispetto anche a consuntivo del Saldo di Finanza Pubblica per il 2018;

4. Riduzione delle spese di funzionamento dell'Ente (spending review) e delle spese per ammortamento mutui e per il personale dipendente. Quest'ultima, al pari di quella per rimborso prestiti, è la più bassa rispetto a quella di Comuni di analoga o inferiore dimensione demografica;
5. Rispetto dei vincoli di legge stabiliti per diverse tipologie di spesa: *“personale, studi e consulenze, relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza, sponsorizzazioni, missioni, formazione, acquisti, manutenzione, noleggio ed esercizio autovetture, acquisto di mobili e arredi”*, e graduale politica di contenimento delle stesse;
6. Ulteriore progressiva riduzione del debito di finanziamento, attraverso la scelta di non ricorrere a nuovo indebitamento con la Cassa DD.PP. per la realizzazione di investimenti ma unicamente a risorse di terzi e a quote di avanzo di amministrazione vincolato. Tale decisione ha consentito di attestare l'indebitamento del Comune di Bari tra i più bassi a livello nazionale con una parallela riduzione degli oneri da interessi passivi e da rimborso quote di capitale con importante beneficio sugli equilibri di parte corrente;
7. Incremento della disponibilità di cassa complessivamente a disposizione dell'Ente al termine dell'esercizio che si attesta nella misura di circa 199 MILIONI con un incremento del 12,32 % rispetto al 2017, che costituisce una componente essenziale del Risultato di Amministrazione al 31 dicembre comprovandone l'effettiva disponibilità e indica il livello di solidità liquida a disposizione;
8. Conseguimento di un Risultato di amministrazione complessivo 2018, prima della sua scomposizione nella parte accantonata/ vincolata/destinata, pari ad € 359.915.204,29, con un sensibile incremento (+6,5%) rispetto all'analogo risultato rilevato al termine del 2017, tanto da consentire l'integrale recupero della rata annuale di disavanzo da riaccertamento straordinario accertato con l'avvio dell'Armonizzazione Contabile e il prudente incremento delle dotazioni destinate alla copertura dei rischi futuri nonché l'avvio o prosecuzione, attraverso la riprogrammazione con il Bilancio 2019/2021 e seguenti, di numerosi LL.PP. e servizi finanziati con entrate a destinazione vincolata;
9. Sensibile riduzione della consistenza complessiva dei residui attivi finali 2018 rispetto al 2017 a dimostrazione di una rivitalizzata capacità dell'Ente, di gestire con maggiore responsabilità l'intero ciclo di vita dei rispettivi crediti. Per quelli afferenti il Titolo I relativi a crediti di natura tributaria, la consistenza finale registra una riduzione rispetto al 2017 di circa il 5%. Si passa, infatti da residui attivi finali al 31/12/2017 di € 164 Milioni a residui attivi finali al 31/12/2018 di € 156 Milioni. Anche i residui attivi finali del titolo III relativi ad entrate extratributarie al termine del 2018 si attestano ad € 97 Milioni rispetto a quelli finali 2017 pari ad € 101 Milioni con una riduzione del 4% circa. Ciò significa che la fisiologica formazione di crediti tributari ed extratributari di competenza dell'esercizio 2018 risulta completamente assorbita da maggior volume di riscossione registrata nel corso del 2018 dei residui attivi 2017 e precedenti;
10. Virtuosa inclinazione dell'Ente alla conservazione e valorizzazione del Patrimonio Pubblico. Al termine dell'esercizio finanziario 2018 gli impegni registrati al Titolo II Spese in conto capitale sono risultati pari ad € 41 Milioni mentre i pagamenti addirittura pari ad € 56 Milioni con un sensibile incremento rispetto al 2017;

11. Rispetto integrale di tutti i parametri di deficitarietà strutturale definiti con Decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il MEF del 28/12/2018;
12. Assorbimento senza effetti sul risultato di amministrazione complessivo dello stralcio definitivo dei crediti fino a mille euro affidati agli agenti della riscossione dal 2000 al 2010 ex art.4, comma 1, del DL 119/2018.

Passando ad una disamina delle spese complessivamente impegnate nel corso dell'esercizio finanziario 2018, l'andamento delle stesse, confrontato rispetto a quello della precedente annualità 2017, è il seguente:

TITOLO	2017	2018	SCOSTAMENTO % 2018-2017
TITOLO 1 - Spese Correnti	295.924.552,95	313.920.627,06	6,08%
TITOLO 2 - Spese in Conto Capitale	62.040.271,45	41.028.752,52	-33,87%
TITOLO 3 - Spese per incremento di Attività Finanziarie	471.661,47	0,00	-100,00%
TITOLO 4 - Rimborso Prestiti	6.138.703,01	6.408.855,29	4,40%
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da Istituto Tesoriere	0,00	0,00	0,00%
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	48.906.283,23	51.634.582,79	5,58%
<b>Totale</b>	<b>413.481.472,11</b>	<b>412.992.817,66</b>	<b>-0,12%</b>

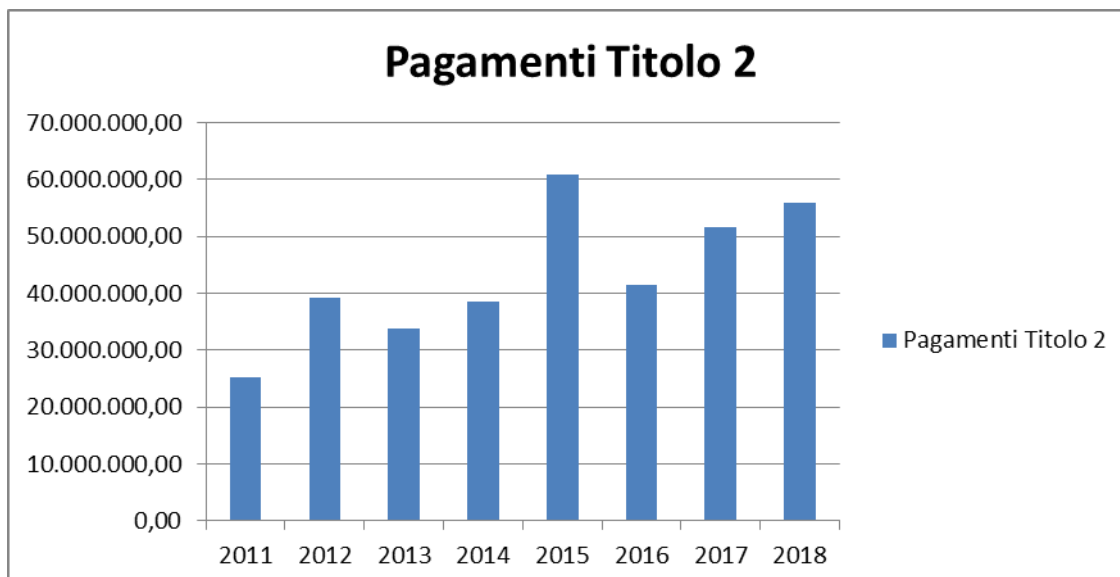
Il volume complessivo della spesa è condizionato dalle entrate che si prevede di accertare nell'esercizio in quanto il Bilancio, che deve essere deliberato in pareggio, deve prevedere il finanziamento della spesa che si intende effettuare attraverso le entrate che si prevede di introitare.

Lo sforzo che l'Ente ha prodotto nei confronti della spesa corrente (ovvero quella parte di spesa rivolta al funzionamento dei diversi servizi dell'Ente) è stato indirizzato principalmente verso una riqualificazione degli stessi servizi e ad un necessario contenimento sia per obbligo di legge che per poter fronteggiare i consolidati tagli operati dallo Stato sulle risorse trasferite.

Nel 2018, infatti, pur registrando un incremento delle spese correnti rispetto allo stesso dato del 2017, lo stesso risulta correlato unicamente alle maggiori entrate da trasferimenti a specifica destinazione che l'Ente è riuscito a conseguire.

Per quel che attiene le spese in conto capitale i dati mostrano una importante capacità di investimento dell'Ente tendente a conservare e valorizzare il patrimonio pubblico. Vivace anche il volume dei pagamenti in conto competenza ed in conto residui. Tali pagamenti effettuati nel corso del 2018 registrano, infatti, un incremento significativo rispetto alle precedenti annualità con la sola eccezione del 2016.

Per maggiore chiarezza della performance realizzata, si riporta di seguito un prospetto sintetico dei pagamenti effettuati a tale titolo nel periodo 2011/2018:



Inoltre, deve soggiungersi, che, sempre in tema di pagamenti, anche l'esercizio 2018 si è concluso registrando un ottimo indicatore dei tempi di pagamento ai fornitori, nonostante le difficoltà incontrate in occasione della transizione al SIOPE+ e le crescenti complessità connesse con il ciclo della gestione informatizzata delle fatturazioni. Non a caso, il Comune di Bari ha posto in essere, nel corso del tempo, diverse iniziative tese a ridurre i tempi medi di pagamento anche attraverso una reingegnerizzazione dei processi lavorativi interni alle Strutture nel rispetto del principio generale dell'invarianza della spesa.

Per cui, nonostante le rigide regole imposte in passato dal Patto di Stabilità Interno, cristallizzatesi nel corso degli ultimi anni, abbiano finito per penalizzare fortemente proprio la capacità di pagamento degli Enti per le spese d'investimento, il Comune di Bari è riuscito, grazie ad una oculata programmazione e con una concreta riduzione delle spese di funzionamento, a destinare maggiori spazi finanziari ad una virtuosa politica di manutenzione e valorizzazione del patrimonio comunale.

Di seguito i principali risultati della gestione finanziaria 2018:

#### **SITUAZIONE DI CASSA**

Il saldo di cassa al 31 dicembre 2018 risultante dalle scritture contabili è pari ad € 198.948.928,68 con un incremento rispetto a quello registrato al termine del 2017.

#### **RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA COMPLESSIVA**

Il risultato complessivo della gestione finanziaria, composto dal Fondo di Cassa al 31 dicembre, più l'ammontare dei residui attivi finali meno l'ammontare dei residui passivi finali, meno il Fondo Pluriennale Vincolato, ammonta ad € 359.915.204,29, con un incremento rispetto al 2017.

Lo stesso è costituito da fondi accantonati, vincolati e destinati il cui totale è pari ad € 375.519.203,48, per cui si registra un disavanzo finale di € 15.603.999,19 che rappresenta la quota residua di disavanzo da accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità nell'ambito del riaccertamento straordinario dei residui da ripianare nel corso dei prossimi anni.

Con particolare riferimento alla parte accantonata a Fondo Contenzioso e Spese Potenziali, si evidenzia che ad ulteriore garanzia dei futuri equilibri, lo stesso risulta incrementato rispetto a quello determinato al termine del 2017, utilizzando sia le

economie di spesa 2018 che le ulteriori disponibilità derivanti dall'operazione di riaccertamento ordinario.

### **OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA**

Anche al termine del 2018, l'Ente ha rispettato il Saldo di Finanza Pubblica ovvero l'obiettivo da raggiungere ai fini del concorso agli obiettivi di finanza pubblica fissati con la Legge di Bilancio 2018, in coerenza con la programmazione 2018 approvata dal Consiglio Comunale, conseguendo un equilibrio finale di circa 26,7 milioni di Euro.

### **ANALISI DELLE PRINCIPALI ENTRATE**

Le entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa sono risultate pari ad € 236.718.538,54 con un decremento del 1,70% rispetto al 2017.

In merito all'attività di lotta all'evasione (comprensiva di sanzioni e interessi), si evidenzia che, complessivamente, risultano accertati circa 5,3 milioni di Euro, parte dei quali già incassati nel corso dello stesso esercizio in misura pari al 32%.

I trasferimenti correnti dello Stato e da altri enti sono stati di € 56.557.268,37, presentando un sensibile incremento rispetto all'esercizio precedente.

Le entrate extratributarie accertate nel 2018 sono pari ad € 46.957.590,48, anch'esse in incremento rispetto al 2017.

### **ANALISI DELLE PRINCIPALI SPESE**

Le spese correnti pari ad € 313.920.627,06 subiscono un incremento rispetto al 2017 del 6,08%, finanziato esclusivamente dalle entrate a specifica destinazione.

La spesa del personale, comprensiva degli oneri accessori, è pari ad € 82.034.760,61 e risulta abbondantemente contenuta nei limiti di legge determinati in misura pari alla media della analoga spesa sostenuta nel triennio 2011-2013.

### **INDEBITAMENTO**

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento definito dall'art. 204 del TUOEL registrando, al termine dell'esercizio un'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti pari al 1,14%, rispetto alla misura massima pari al 10%.

Il residuo debito al termine dell'esercizio è di € 86.230.790,11 con una riduzione rispetto al 2017 del 6,92%.

Il debito di finanziamento medio per abitante è di € 265,98.

### **DEBITI FUORI BILANCIO**

I debiti fuori bilancio complessivamente riconosciuti e finanziati nel corso del 2018 ammontano ad € 2.496.385,34 in diminuzione rispetto al 2017 di circa il 41%.

### **PARAMETRI DI DIFICILIETA' STRUTTURALE**

Dai dati risultanti dal rendiconto 2018, l'Ente risulta aver rispettato tutti gli otto parametri stabiliti con Decreto del Ministero dell'Interno del 28/12/2018.

### **RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO**

Il risultato economico presenta un risultato negativo di € 21.710.140,11 per via di un sostanziale decremento del risultato della Gestione Ordinaria.

Il risultato negativo 2018 verrà ripianato con l'utilizzo di quota parte della "Riserva da permessi a costruire".

### **CONSISTENZA PATRIMONIALE**

Al termine dell'esercizio 2018 l'Attivo dello Stato Patrimoniale presenta una consistenza di € 1.756.105.588,10.

Nel Passivo, complessivamente di pari importo, il Patrimonio Netto è pari ad € 1.234.987.555,97.

# 1.RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2018

Il risultato contabile di amministrazione è pari al fondo di cassa al 31/12/2018 aumentato dei residui attivi, che rappresentano i crediti del Comune, diminuito dei residui passivi, che, viceversa, rappresentano i debiti dell'Ente, detratto il Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) che rappresenta i debiti certi ed esigibili in esercizi successivi al 2018.

Di seguito si riporta il Risultato di Amministrazione del 2018:

	In conto			Totale
	RESIDUI	COMPETENZA		
<b>Fondo di cassa al 1° gennaio 2018</b>			+	<b>177.133.498,77</b>
RISCOSSIONI	104.953.420,83	333.603.545,53	+	438.556.966,36
PAGAMENTI	82.027.372,21	334.714.164,24	-	416.741.536,45
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2018</b>			=	<b>198.948.928,68</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			-	0,00
			<i>Differenza</i>	<b>198.948.928,68</b>
RESIDUI ATTIVI	270.732.360,91	91.756.003,98	+	362.488.364,89
RESIDUI PASSIVI	43.612.391,59	78.278.653,42	-	121.891.045,01
<i>FPV per spese correnti</i>			-	21.983.688,72
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			-	57.647.355,55
<b>RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2018</b>			=	<b>359.915.204,29</b>

Il risultato di amministrazione è distinto in:

<b>FONDI ACCANTONATI</b>	<b>248.478.506,75</b>
<b>FONDI VINCOLATI</b>	<b>109.835.344,40</b>
<b>FONDI DESTINATI AGLI INVESTIMENTI</b>	<b>17.205.352,33</b>
<b>FONDI LIBERI</b>	<b>-15.603.999,19</b>

I fondi accantonati sono costituiti dal Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e dai fondi spese e rischi per passività potenziali e future.

I fondi vincolati rappresentano risorse del Comune che potranno essere utilizzate solo in base al vincolo dell'entrata che li ha finanziati.

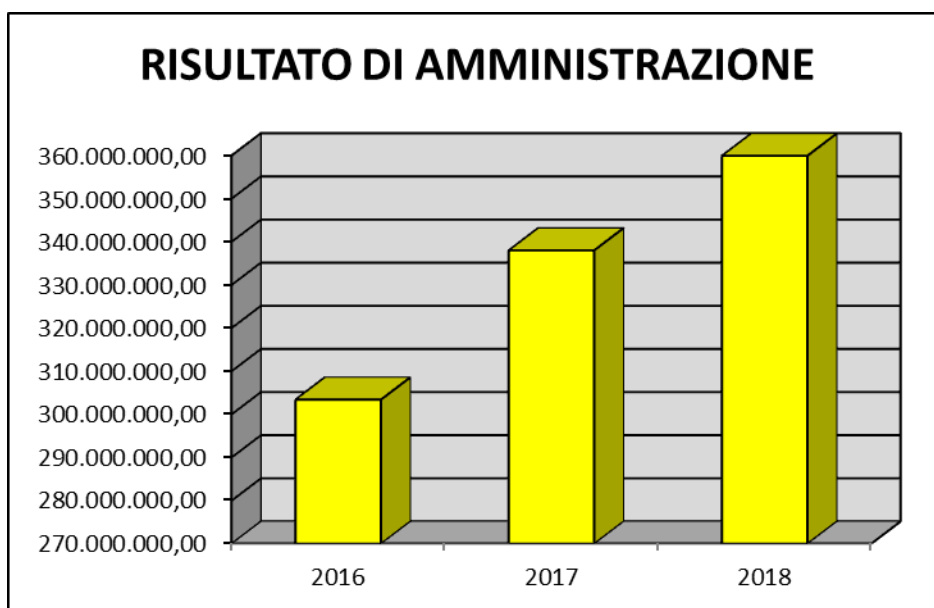
I fondi destinati agli investimenti sono composti da risorse destinate genericamente a tale scopo.

I fondi liberi non presentano vincoli di utilizzo; nel caso del Comune di Bari, siamo in presenza di un disavanzo di amministrazione che si è generato con l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità nell'ambito del riaccertamento straordinario dei residui, al cui ripiano si sta provvedendo nel rispetto dei criteri e delle modalità stabilite con il Decreto MEF del 2 aprile 2015.



Di seguito si riporta l'andamento nel triennio 2016-2018 del risultato di amministrazione (dal 2014 il Comune di Bari applica le norme e i principi previsti dal D.Lgs. 118/2011):

	2016	2017	2018
<b>FONDO CASSA INIZIALE</b>	<b>157.486.630,52</b>	<b>161.316.896,07</b>	<b>177.133.498,77</b>
RISCOSSIONI	403.606.317,30	416.450.124,32	438.556.966,36
PAGAMENTI	399.776.051,75	400.633.521,62	416.741.536,45
<b>FONDO CASSA FINALE</b>	<b>161.316.896,07</b>	<b>177.133.498,77</b>	<b>198.948.928,68</b>
RESIDUI ATTIVI	411.523.864,20	408.383.765,57	362.488.364,89
RESIDUI PASSIVI	157.171.170,90	143.493.198,61	121.891.045,01
FPV	112.288.487,80	104.045.210,17	79.631.044,27
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE</b>	<b>303.381.101,57</b>	<b>337.978.855,56</b>	<b>359.915.204,29</b>



E la composizione dello stesso:

	2016	2017	2018
<b>Fondi Accantonati di cui:</b>	<b>198.688.589,46</b>	<b>228.103.471,91</b>	<b>248.478.506,75</b>
FCDE	166.543.572,19	192.060.558,05	187.563.101,34
Passività potenziali e future	32.145.017,27	36.042.913,86	60.915.405,41
<b>Fondi Vincolati</b>	<b>109.658.257,30</b>	<b>115.883.519,59</b>	<b>109.835.344,40</b>
<b>Fondi Destinati agli Investimenti</b>	<b>11.886.573,94</b>	<b>10.220.023,22</b>	<b>17.205.352,33</b>
<b>Parte Disponibile</b>	<b>-16.852.319,13</b>	<b>-16.228.159,16</b>	<b>-15.603.999,19</b>
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE</b>	<b>303.381.101,57</b>	<b>337.978.855,56</b>	<b>359.915.204,29</b>

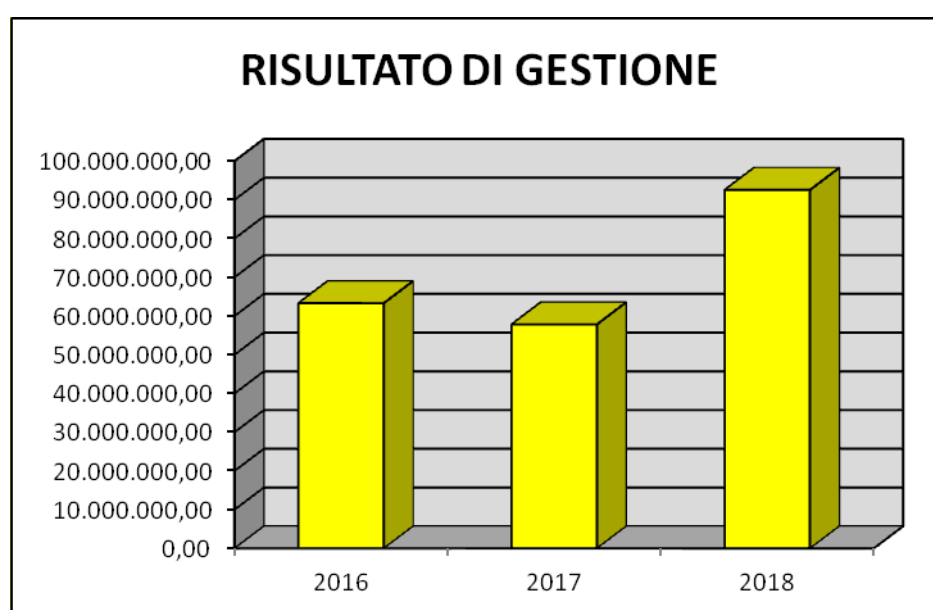
Oltre al Risultato di Amministrazione appare utile analizzare anche il Risultato della Gestione di Competenza e di Cassa. Tale dato rappresenta, in sintesi, la differenza tra gli accertamenti e gli impegni e tra le riscossioni e i pagamenti avvenuti nel 2018.

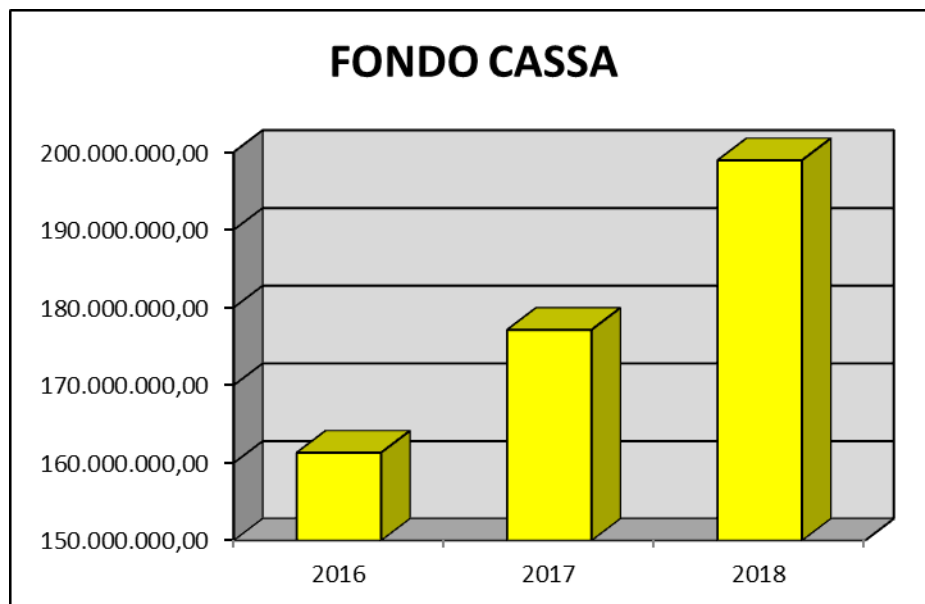
Come si evince dagli schemi seguenti, il 2018 si è concluso con un avanzo di competenza di 92.446.581,17 e con un saldo di cassa pari a € 198.948.928,68.

<b>RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA</b>		
		<b>2018</b>
Accertamenti di competenza	+	425.359.549,51
Utilizzo Avanzo di Amministrazione	+	56.289.843,39
Impegni di competenza	-	412.992.817,66
Ripiano Disavanzo di Amministrazione	-	624.159,97
<b>Saldo</b>		<b>68.032.415,27</b>
quota di FPV applicata al bilancio	+	104.045.210,17
Impegni confluiti nel FPV	-	79.631.044,27
<b>Saldo gestione di competenza</b>		<b>92.446.581,17</b>

<b>SALDO DI CASSA</b>	
<b>Fondo di cassa 1° gennaio 2018</b>	177.133.498,77
Riscossioni	438.556.966,36
Pagamenti	416.741.536,45
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2018</b>	<b>198.948.928,68</b>
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	0,00
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2018</b>	<b>198.948.928,68</b>

Di seguito si riporta l'andamento nel triennio 2016-2018 di ambedue i risultati innanzi esposti.





Risulta utile evidenziare l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione 2017 nell'esercizio 2018:

<b>UTILIZZO QUOTA VINCOLATA</b>	<b>49.059.784,50</b>
<b>UTILIZZO QUOTA FONDO RISCHI</b>	<b>7.230.058,89</b>
<b>TOTALE</b>	<b>56.289.843,39</b>

Si sottolinea che, la restante parte dell'avanzo di amministrazione del 2017, non applicato nell'esercizio 2018, è confluito nell'avanzo di amministrazione dello stesso.

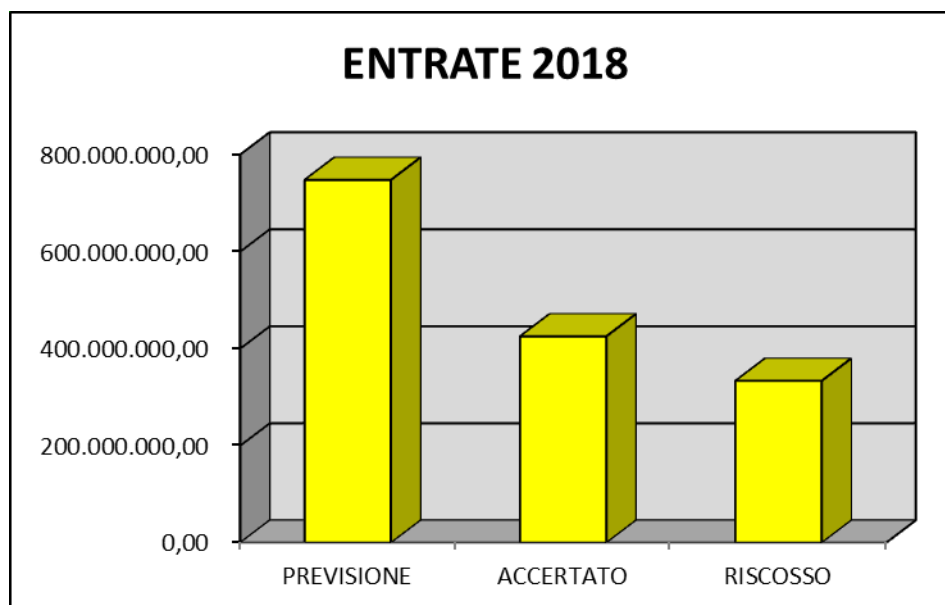
## 2.ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

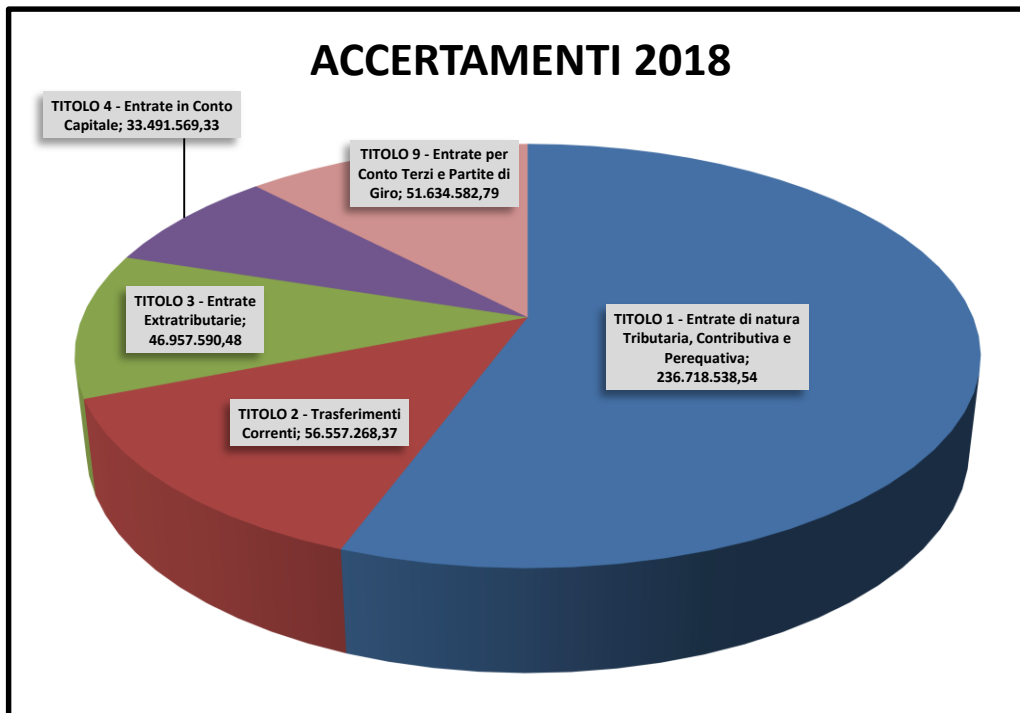
### ENTRATE

Le entrate di competenza dell'Ente costituite da: entrate tributarie, trasferimenti correnti, entrate extratributarie, entrate in conto capitale, e accensione di prestiti, rappresentano il complesso delle risorse destinate a finanziare le missioni e i programmi di spesa dell'esercizio finanziario.

Si riporta di seguito la composizione delle entrate del 2018 indicando, altresì gli stanziamenti di competenza previsti nel Bilancio 2018/2020 per l'annualità in esame e le riscossioni effettuate sempre in competenza.

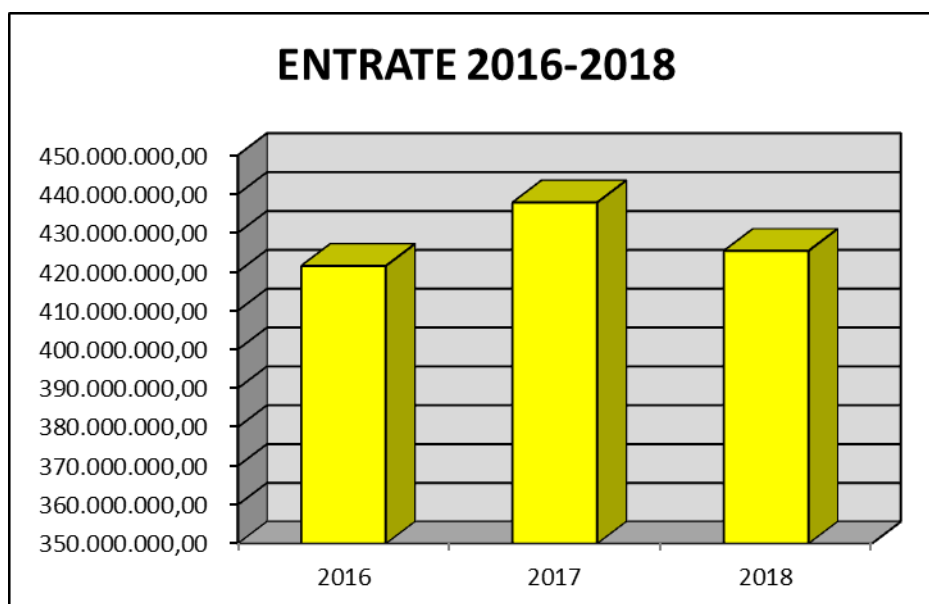
	PREVISIONE	ACCERTATO	% ACCERT.	RISCOSSO	% DI RISCOSS.
TITOLO 1 - Entrate di natura Tributaria, Contributiva e Perequativa	242.813.785,48	236.718.538,54	97,49%	184.436.817,65	77,91%
TITOLO 2 - Trasferimenti Correnti	111.161.493,75	56.557.268,37	50,88%	45.275.806,96	80,05%
TITOLO 3 - Entrate Extratributarie	54.861.911,48	46.957.590,48	85,59%	29.249.622,19	62,29%
TITOLO 4 - Entrate in Conto Capitale	193.562.622,61	33.491.569,33	17,30%	24.317.932,86	72,61%
TITOLO 5 - Entrate da Riduzione di Attività Finanziarie	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
TITOLO 6 - Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
TITOLO 7 - Anticipazione da Istituto Tesoriere	30.987.413,95	0,00	0,00%	0,00	0,00%
TITOLO 9 - Entrate per Conto Terzi e Partite di Giro	114.580.315,00	51.634.582,79	45,06%	50.323.365,87	97,46%
<b>Totale Entrate</b>	<b>747.967.542,27</b>	<b>425.359.549,51</b>	<b>56,87%</b>	<b>333.603.545,53</b>	<b>78,43%</b>





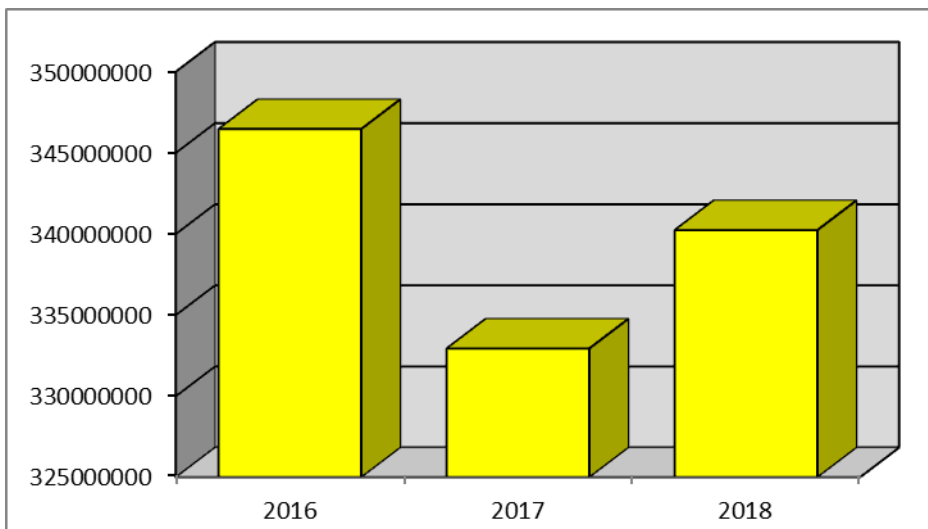
Si rappresenta di seguito un'analisi retrospettiva effettuata sull'evoluzione finanziaria dell'Ente riguardante, per gli anni che vanno dal 2016 al 2018, i dati rivenienti dai conti consuntivi relativi agli accertamenti di competenza.

	2016	2017	2018
TITOLO 1 - Entrate di natura Tributaria, Contributiva e Perequativa	247.723.841,08	240.814.061,73	236.718.538,54
TITOLO 2 - Trasferimenti Correnti	53.129.096,12	49.891.604,92	56.557.268,37
TITOLO 3 - Entrate Extratributarie	45.611.258,58	42.228.460,33	46.957.590,48
TITOLO 4 - Entrate in Conto Capitale	20.216.389,93	52.525.045,80	33.491.569,33
TITOLO 5 - Entrate da Riduzione di Attività Finanziarie	4.499.969,60	471.661,47	0,00
TITOLO 6 - Accensione Prestiti	0,00	2.998.000,00	0,00
TITOLO 7 - Anticipazione da Istituto Tesoriere	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9 - Entrate per Conto Terzi e Partite di Giro	50.311.797,20	48.906.283,23	51.634.582,79
<b>Totale</b>	<b>421.492.352,51</b>	<b>437.835.117,48</b>	<b>425.359.549,51</b>



## ENTRATE CORRENTI

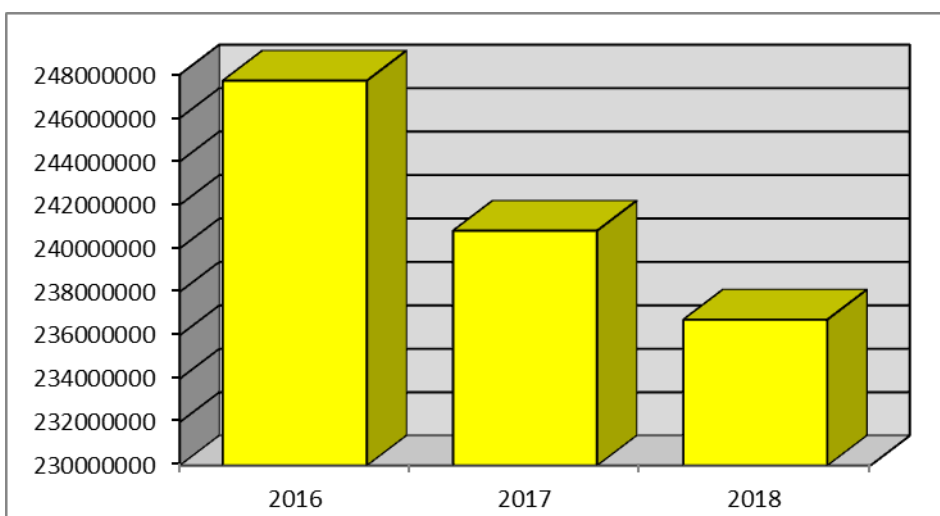
	2016	2017	2018
<b>Accertamenti</b>	346.464.195,78	332.934.126,98	340.233.397,39
<b>Popolazione Residente</b>	327.361	326.344	324.198
<b>Variazione %</b>		-3,91%	2,19%
<b>Importi/Abitanti</b>	1.058,36	1.020,19	1.049,46



La tabella ed il grafico sopra esposti mostrano l'andamento delle entrate correnti nel triennio preso a riferimento, ovvero della somma delle entrate tributarie, per trasferimenti ed extratributarie rivolte alla copertura delle spese di funzionamento dell'Ente ed al rimborso delle quote di capitali dei prestiti.

## ENTRATE TRIBUTARIE

	2016	2017	2018
<b>Accertamenti</b>	247.723.841,08	240.814.061,73	236.718.538,54
<b>Popolazione Residente</b>	327.361	326.344	324.198
<b>Variazione %</b>		-2,79%	-1,70%
<b>Importi/Abitanti</b>	756,73	737,91	730,17



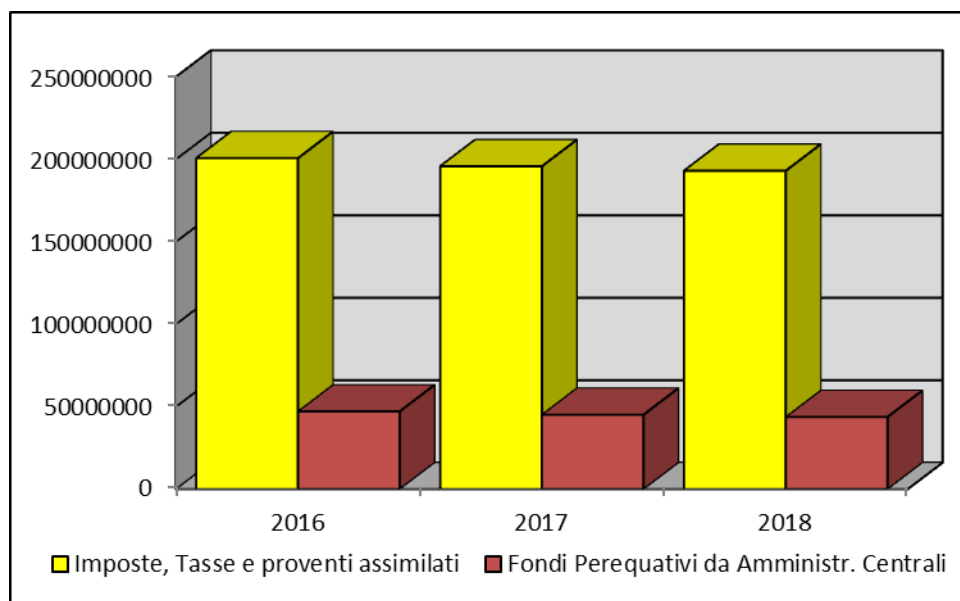
Le entrate di carattere pubblico e privato, necessarie al raggiungimento delle finalità istituzionali, assicurano, alla collettività di riferimento, il godimento di servizi essenziali. Le entrate tributarie derivano dall'imposizione e riscossione di tributi e rappresentano prestazioni a carattere patrimoniale coattive imposte dall'Ente in virtù della propria

potestà impositiva. Secondo la nuova classificazione di Bilancio i tributi si distinguono in imposte tasse e proventi assimilati, e Fondi perequativi da amministrazioni centrali. I primi sono costituiti da prelievi coattivi in danaro effettuati dal Comune per assicurarsi le risorse finanziarie necessarie all'erogazione dei servizi pubblici generali e indivisibili e per scopi extra-fiscali, e la compartecipazione di alcune categorie di utenti agli oneri sostenuti per l'erogazione di alcuni servizi.

I Fondi perequativi dello Stato costituiscono, invece, uno strumento (introdotto dalla L. Cost. 3/2001, che ha sostituito l'art. 119 Cost.) finalizzato a compensare eventuali squilibri fra le entrate tributarie degli enti e consentire agli stesso i di erogare i servizi di loro competenza a livelli uniformi su tutto il territorio nazionale; lo scopo è quello di garantire che in tutti i comuni, a prescindere dalla capacità di ricavare risorse fiscali dal loro territorio, siano rispettati gli stessi standard nella prestazione di determinati servizi.

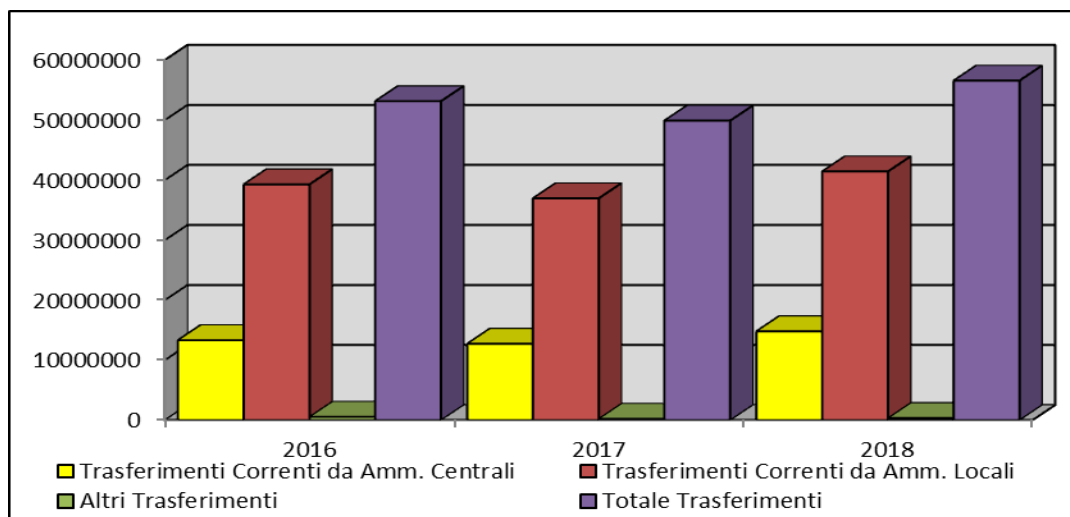
### CARICO TRIBUTARIO DIFFERENZIATO

	2016	2017	2018
<b>Imposte, Tasse e proventi assimilati</b>	200.630.301,63	195.695.990,95	192.998.182,46
<b>Variazione %</b>		-2,46%	-1,38%
<b>Fondi Perequativi da Amministr. Centrali</b>	47.093.539,45	45.118.070,78	43.720.356,08
<b>Variazione %</b>		-4,19%	-3,10%



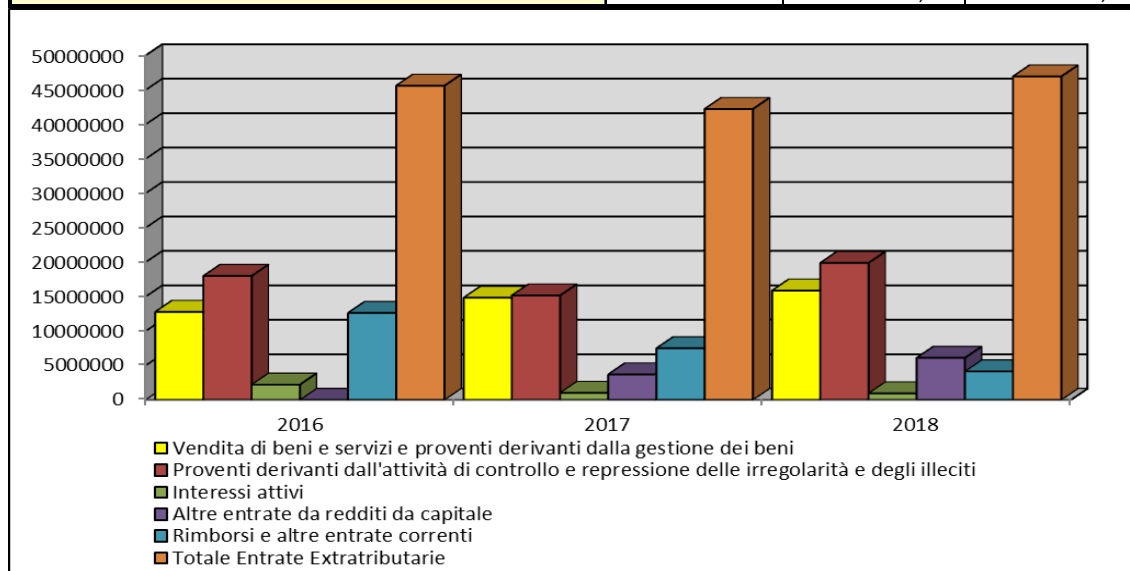
## ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI

	2016	2017	2018
Trasferimenti Correnti da Amm. Centrali	13.309.910,93	12.717.924,64	14.795.703,69
Trasferimenti Correnti da Amm. Locali	39.272.811,40	36.950.864,50	41.426.268,29
Altri Trasferimenti	546.373,79	222.815,78	335.296,39
<b>Totale Trasferimenti</b>	<b>53.129.096,12</b>	<b>49.891.604,92</b>	<b>56.557.268,37</b>
<b>Variazione %</b>		-6,09%	13,36%
Popolazione Residente	327.361	326.344	324.198
<b>Trasferimenti Totali/Abitante</b>	<b>162,30</b>	<b>152,88</b>	<b>174,45</b>



## ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

	2016	2017	2018
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	12.771.988,50	14.832.335,71	15.870.114,93
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	17.999.170,66	15.161.952,30	19.885.376,91
Interessi attivi	2.219.124,65	1.034.744,94	960.124,63
Altre entrate da redditi da capitale	0,00	3.703.912,23	6.103.294,11
Rimborsi e altre entrate correnti	12.620.974,77	7.495.515,15	4.138.679,90
<b>Totale Entrate Extratributarie</b>	<b>45.611.258,58</b>	<b>42.228.460,33</b>	<b>46.957.590,48</b>
<b>Variazione %</b>		-7,42%	11,20%





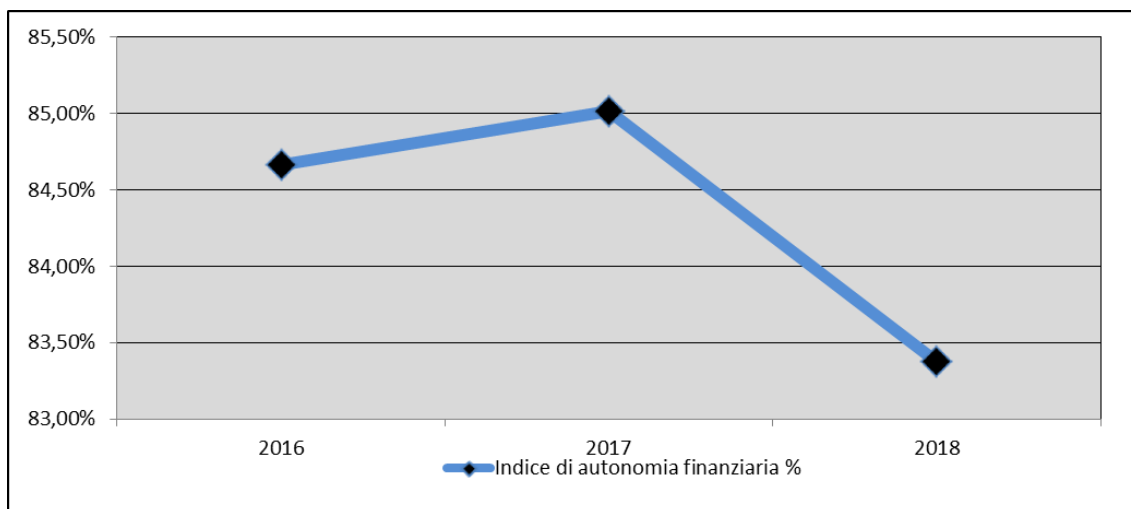
Al termine della disamina delle principali voci di entrata corrente del Comune di Bari, è possibile verificare e rappresentare tre diversi gradi di autonomia ed uno di dipendenza che rispecchiano in percentuale le dinamiche delle entrate del triennio 2016/2018 innanzi rappresentate.

Gli indici sotto riportati, risultano tuttavia fortemente influenzati dalla riforma sul federalismo fiscale e dai numerosi provvedimenti di finanza pubblica varati dal 2010 in poi che hanno fortemente influenzato la "stabilità temporale" dei dati (numeratore e denominatore) su cui si fondano.

### INDICE DI AUTONOMIA FINANZIARIA

(Entrate Tributarie + Entrate Extratributarie / Entrate correnti )

	2016	2017	2018
<b>Indice di autonomia finanziaria %</b>	84,67%	85,01%	83,38%

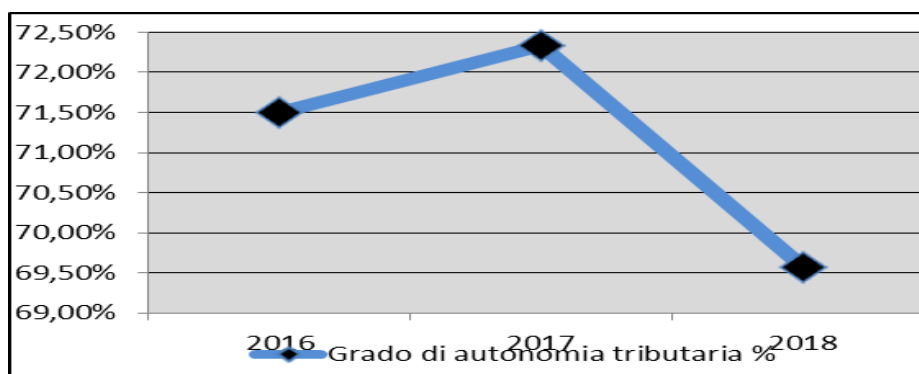


L'indice di autonomia finanziaria, espresso in percentuale, indica il grado di capacità dell'Ente locale di far fronte, con i propri mezzi finanziari, alle esigenze di bilancio, in relazione alla totalità delle entrate destinate a coprire i fabbisogni correnti. Il trend sostanzialmente omogeneo, mostra una lieve riduzione nel 2018 per le ragioni evidenziate nelle specifiche analisi innanzi riportate.

## GRADO DI AUTONOMIA TRIBUTARIA

(Entrate Tributarie / Entrate Correnti)

	2016	2017	2018
Grado di autonomia tributaria %	71,50%	72,33%	69,58%

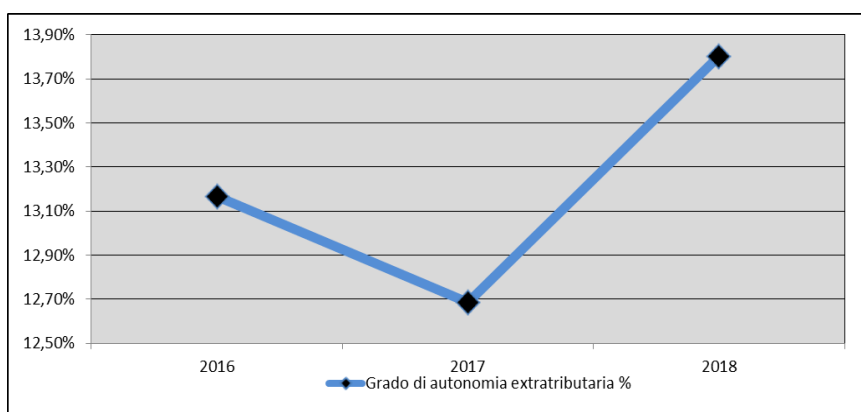


L'indice di autonomia impositiva può essere considerato un indicatore di II livello, che permette di comprendere ed approfondire il significato di quello precedente (indice di autonomia finanziaria), misurando *quanta parte delle entrate correnti, diverse dai trasferimenti statali o di altri enti del settore pubblico allargato, sia determinata da entrate proprie di natura tributaria*. Anche il suddetto indicatore presenta un trend omogeneo nel triennio.

## GRADO DI AUTONOMIA EXTRATRIBUTARIA

(Entrate Extratributarie / Entrate Correnti)

	2016	2017	2018
Grado di autonomia extratributaria %	13,16%	12,68%	13,80%



Se l'indice di autonomia impositiva misura in termini percentuali la partecipazione delle entrate del titolo 1 alla definizione del valore complessivo delle entrate correnti, un secondo indice deve essere attentamente preso in considerazione in quanto costituisce il complementare di quello precedente, evidenziando la *partecipazione delle entrate proprie nella formazione delle entrate correnti* e, precisamente, l'indice di autonomia tariffaria propria. Valori particolarmente elevati di quest'ultimo dimostrano una buona capacità di ricorrere ad entrate derivanti dai servizi pubblici forniti o da una accurata gestione del proprio patrimonio.

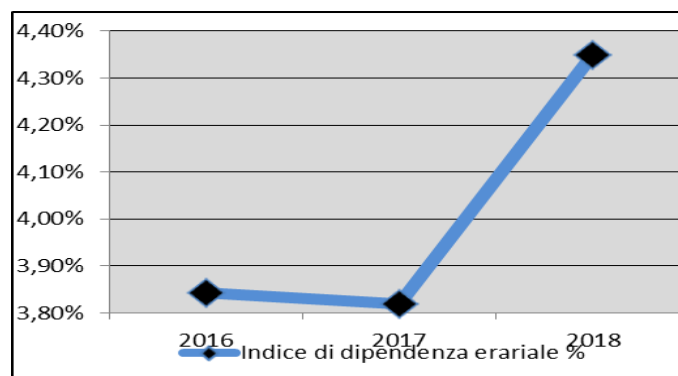
L'analisi di questi ultimi due indici, ancora a livello di grossi aggregati, consente di esprimere un giudizio più articolato rispetto ad una prima verifica circa l'incidenza

delle entrate proprie sulle entrate correnti. Appare, infatti, interessante conoscere anche in che misura le entrate proprie dipendono dalla capacità impositiva dell'Ente ed in che misura dipendano dalle entrate relative ai servizi prestati o dai beni dell'Ente.

### INDICE DI DIPENDENZA ERARIALE

(Entrate per trasferimenti da Amministrazioni Centrali/Entrate Correnti)

	2016	2017	2018
<b>Indice di dipendenza erariale %</b>	3,84%	3,82%	4,35%



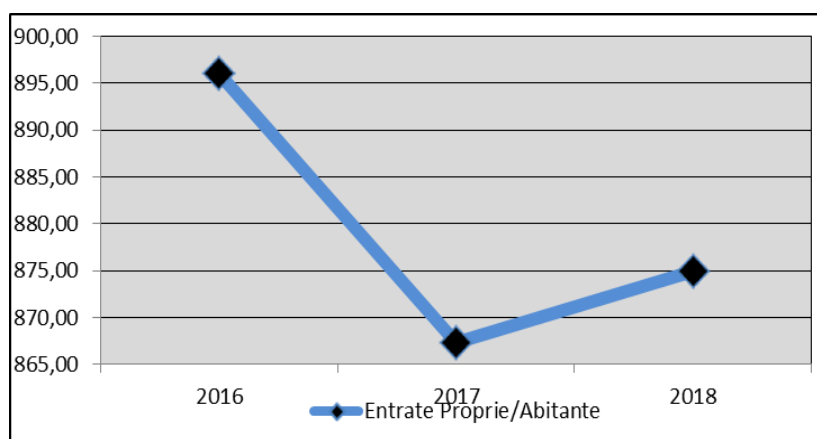
L'indice evidenzia la percentuale del peso dei trasferimenti da amministrazioni centrali rispetto al volume complessivo delle entrate correnti nel periodo considerato. Nel triennio considerato l'incremento registrato nel 2018 è diretta conseguenza della capacità dell'Ente di cogliere le opportunità in termini di trasferimenti offerte a livello nazionale e regionale.

L'analisi dell'entrata trova il suo completamento attraverso la considerazione della sua incidenza in rapporto al numero degli abitanti. Appare, infatti, interessante considerare le entrate proprie, tributarie, da trasferimenti correnti ed extratributarie pro-capite.

### ENTRATE PROPRIE PER ABITANTE

(Entrate tributarie + Entrate Extratributarie / Abitanti)

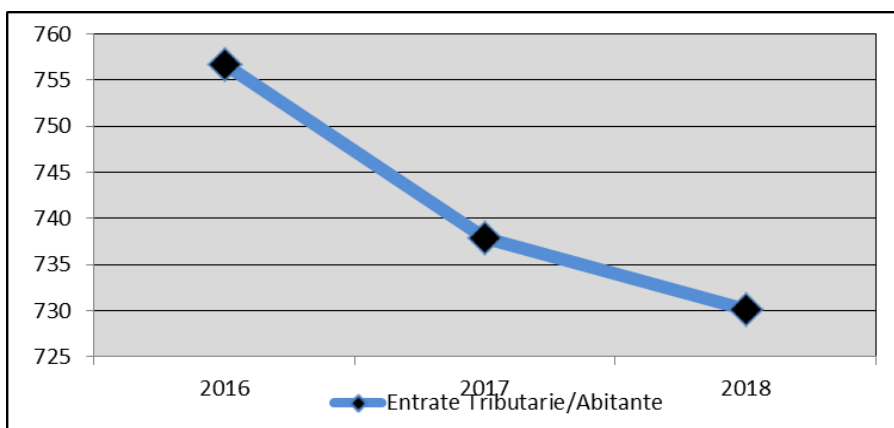
	2016	2017	2018
<b>Entrate Proprie</b>	293.335.099,66	283.042.522,06	283.676.129,02
<b>Popolazione Residente</b>	327.361	326.344	324.198
<b>Entrate Proprie/Abitante</b>	896,06	867,31	875,01



### ENTRATE TRIBUTARIE PER ABITANTE

(Entrate Tributarie/Abitanti)

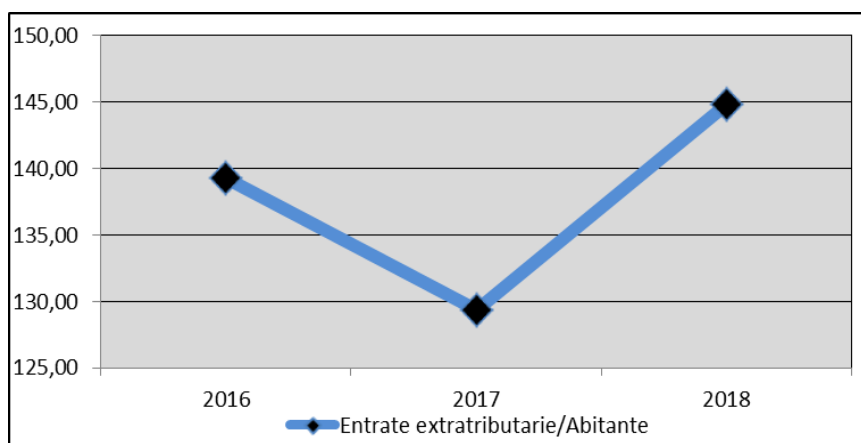
	2016	2017	2018
<b>Entrate Tributarie</b>	247.723.841,08	240.814.061,73	236.718.538,54
<b>Popolazione Residente</b>	327.361	326.344	324.198
<b>Entrate Tributarie/Abitante</b>	756,73	737,91	730,17



## ENTRATE EXTRATRIBUTARIE PER ABITANTE

(Entrate Extratributarie/Abitanti)

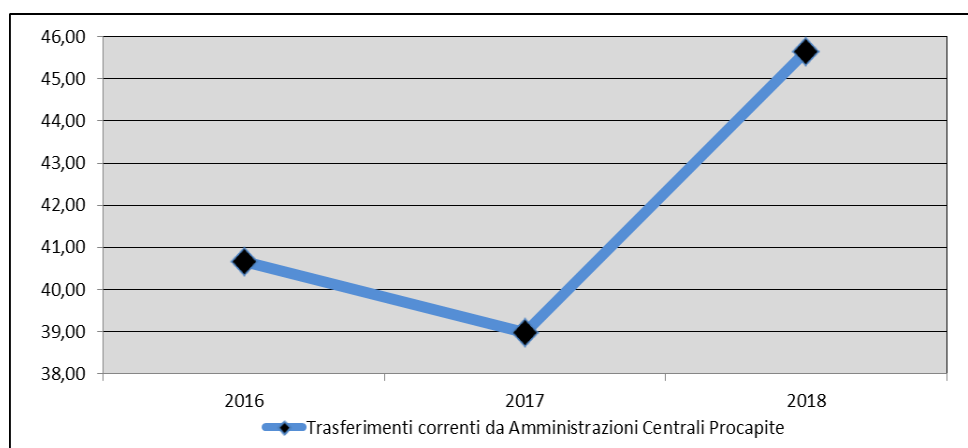
	2016	2017	2018
Entrate extratributarie	45.611.258,58	42.228.460,33	46.957.590,48
Popolazione Residente	327.361	326.344	324.198
Entrate extratributarie/Abitante	139,33	129,40	144,84



## TRASFERIMENTI ERARIALI PRO-CAPITE

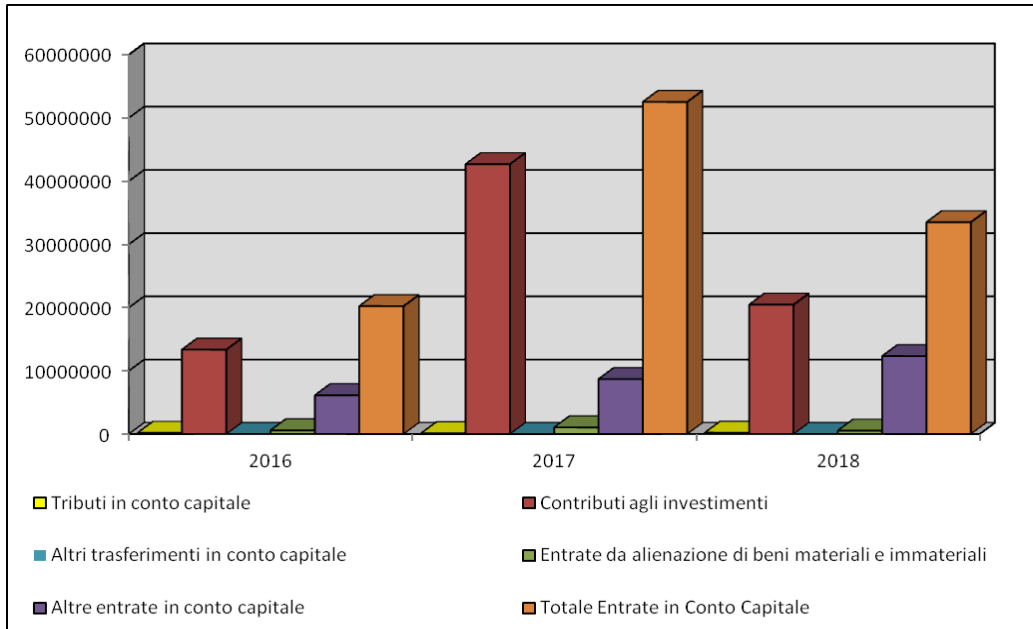
(Trasferimenti Correnti da Amministrazioni Centrali/Abitanti)

	2016	2017	2018
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	13.309.910,93	12.717.924,64	14.795.703,69
Popolazione Residente	327.361	326.344	324.198
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali Procapite	40,66	38,97	45,64



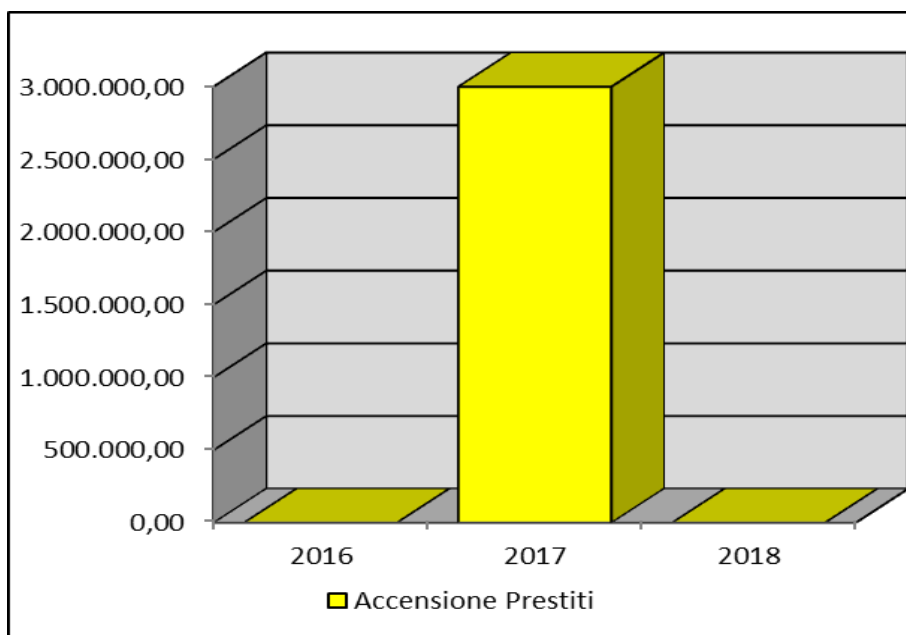
## ENTRATE IN CONTO CAPITALE

	2016	2017	2018
Tributi in conto capitale	172.219,14	115.847,98	201.752,32
Contributi agli investimenti	13.347.371,43	42.679.098,29	20.450.916,27
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	516,46
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	572.704,21	1.045.739,61	527.099,63
Altre entrate in conto capitale	6.124.095,15	8.684.359,92	12.311.284,65
<b>Totale Entrate in Conto Capitale</b>	<b>20.216.389,93</b>	<b>52.525.045,80</b>	<b>33.491.569,33</b>
<b>Variazione %</b>		159,81%	-36,24%



## ACCENSIONE DI PRESTITI

	2016	2017	2018
<b>Accensione Prestiti</b>	0,00	2.998.000,00	0,00
<b>Variazione %</b>		100,00%	-100,00%



## **SPESE**

Secondo la classificazione del Bilancio prevista dal D.Lgs 118/2011 le spese dell'Ente sono costituite da spese correnti, spese in conto capitale, spese per incremento di attività finanziarie, rimborso di prestiti, chiusura di anticipazioni ricevute dal Tesoriere e spese servizi per conto di terzi.

Il volume complessivo della spesa è condizionato dalle entrate che si prevede di accertare nell'esercizio in quanto il Bilancio, che deve essere deliberato in pareggio, deve prevedere il finanziamento della spesa che si intende effettuare attraverso le entrate che si prevede di introitare.

Lo sforzo che l'Ente ha prodotto nei confronti della spesa corrente (ovvero quella parte di spesa rivolta al funzionamento dei diversi servizi dell'Ente) è stato indirizzato principalmente verso una riqualificazione degli stessi servizi e ad un necessario contenimento sia per obbligo di legge che per poter fronteggiare i significativi tagli operati dallo Stato sulle risorse trasferite.

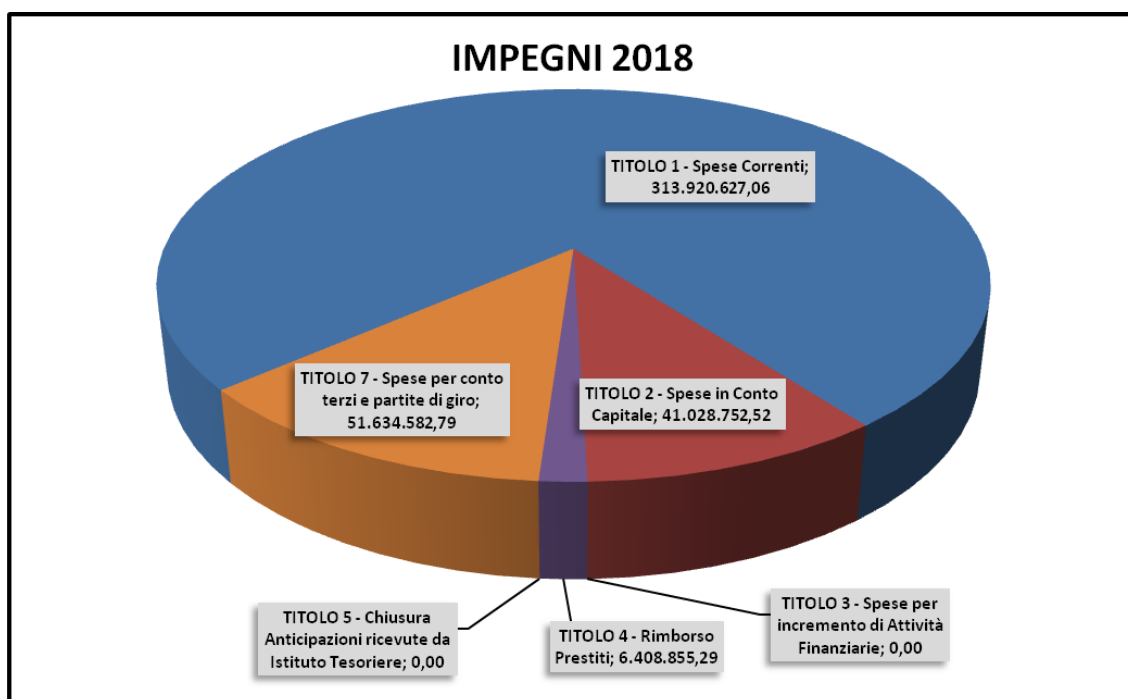
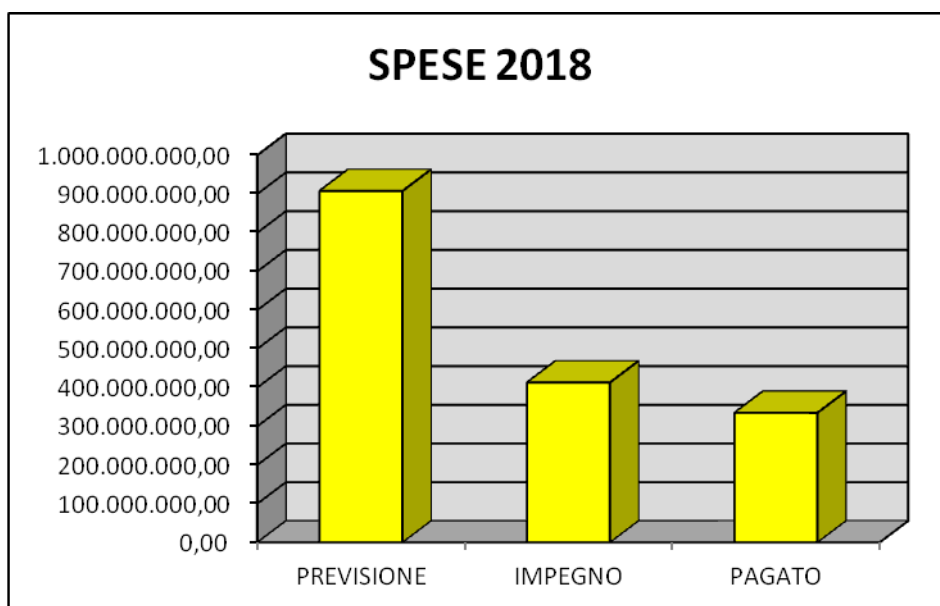
Nel 2018, infatti, pur registrando un incremento delle spese correnti rispetto allo stesso dato del 2017 e del 2016, lo stesso risulta correlato unicamente alle maggiori entrate da trasferimenti a specifica destinazione che l'Ente è riuscito a conseguire.

Rispetto alla previgente normativa, il Principio contabile applicato concernente la Contabilità Finanziaria prevede che possono essere mantenuti tra le scritture contabili unicamente gli impegni di spesa ai quali corrisponde un'obbligazione giuridicamente perfezionata e scaduta. Viceversa, tutte le prenotazioni di spesa alle quali non hanno fatto seguito obbligazioni giuridicamente perfezionate e scadute, sono cancellate quali economie di Bilancio.

Per quel che attiene le spese in conto capitale i dati mostrano un'importante capacità di investimento dell'Ente tendente a conservare e valorizzare il patrimonio pubblico. Vivace anche il volume dei pagamenti in conto competenza ed in conto residui. Tali pagamenti effettuati nel corso del 2018 registrano, infatti, un incremento significativo rispetto alle precedenti annualità.

Si riporta di seguito la composizione delle spese del 2018 indicando, altresì gli stanziamenti di competenza previsti nel Bilancio 2018/2020 per l'annualità in esame e le riscossioni effettuate sempre in competenza.

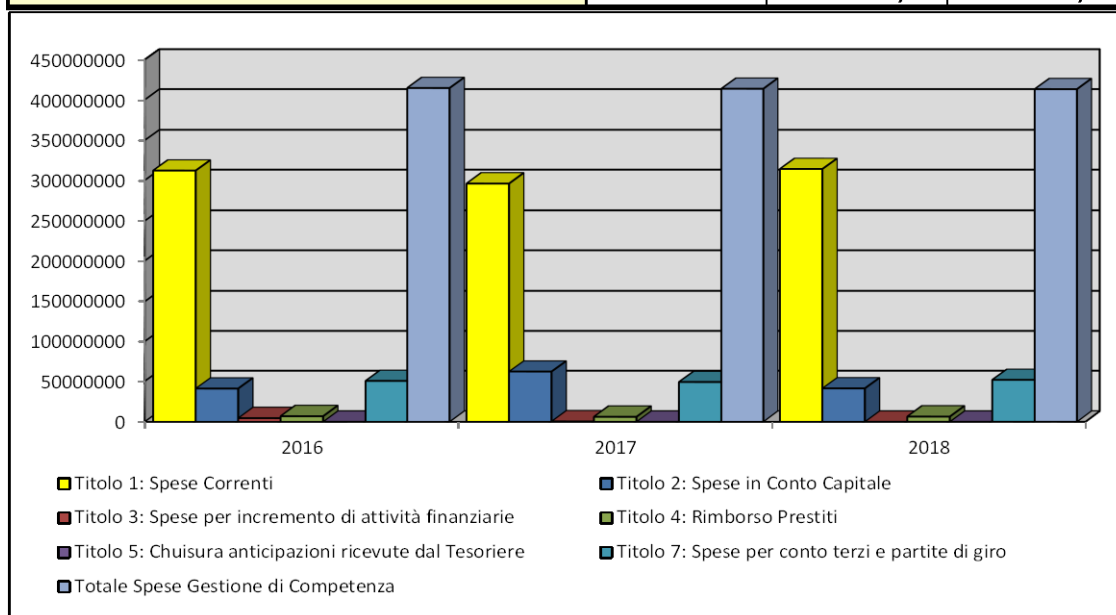
	PREVISIONE	IMPEGNO	% IMPEGN.	PAGATO	% DI PAGAM.
TITOLO 1 - Spese Correnti	446.627.464,95	313.920.627,06	70,29%	254.878.640,83	81,19%
TITOLO 2 - Spese in Conto Capitale	308.079.950,53	41.028.752,52	13,32%	29.217.710,64	71,21%
TITOLO 3 - Spese per incremento di Attività Finanziarie	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
TITOLO 4 - Rimborso Prestiti	7.403.291,43	6.408.855,29	86,57%	6.408.855,29	100,00%
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da Istituto Tesoriere	30.987.413,95	0,00	0,00%	0,00	0,00%
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	114.580.315,00	51.634.582,79	45,06%	44.208.957,48	85,62%
<b>Totale</b>	<b>907.678.435,86</b>	<b>412.992.817,66</b>	<b>45,50%</b>	<b>334.714.164,24</b>	<b>81,05%</b>





## SPESE GESTIONE DI COMPETENZA

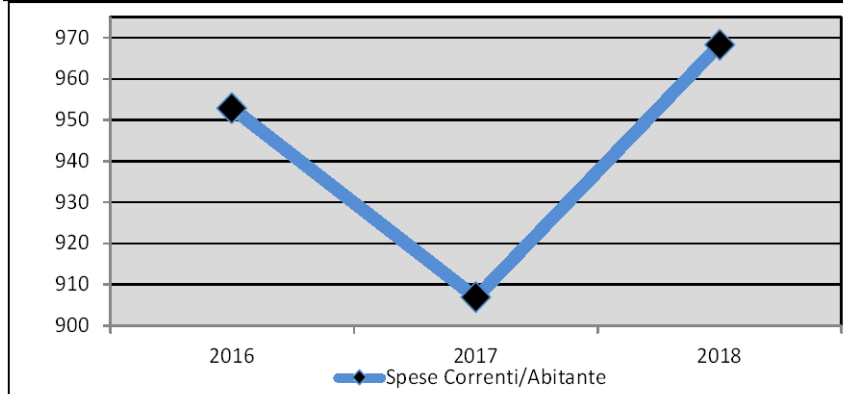
	2016	2017	2018
<b>Titolo 1: Spese Correnti</b>	311.922.658,03	295.924.552,95	313.920.627,06
<b>Titolo 1 Variazione %</b>		-5,13%	6,08%
<b>Titolo 2: Spese in Conto Capitale</b>	40.794.740,78	62.040.271,45	41.028.752,52
<b>Titolo 2 Variazione %</b>		52,08%	-33,87%
<b>Titolo 3: Spese per incremento di attività finanziarie</b>	4.499.969,60	471.661,47	0,00
<b>Titolo 3 Variazione %</b>		-89,52%	-100,00%
<b>Titolo 4: Rimborso Prestiti</b>	6.853.190,46	6.138.703,01	6.408.855,29
<b>Titolo 4 Variazione %</b>		-10,43%	4,40%
<b>Titolo 5: Chiusura anticipazioni ricevute dal Tesoriere</b>	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 5 Variazione %</b>		0,00%	0,00%
<b>Titolo 7: Spese per conto terzi e partite di giro</b>	50.311.797,20	48.906.283,23	51.634.582,79
<b>Titolo 7 Variazione %</b>		-2,79%	5,58%
<b>Totale Spese Gestione di Competenza</b>	<b>414.382.356,07</b>	<b>413.481.472,11</b>	<b>412.992.817,66</b>
<b>Totale Variazione %</b>		-0,22%	-0,12%



Così come per le entrate, anche per la spesa, appare significativo analizzare i dati in relazione alla popolazione.

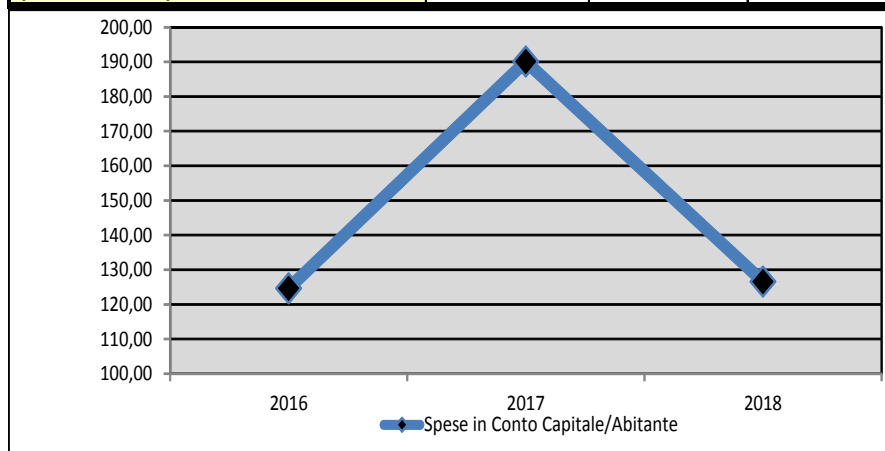
## SPESE CORRENTI / ABITANTI

	2016	2017	2018
<b>Titolo 1: Spese Correnti</b>	311.922.658,03	295.924.552,95	313.920.627,06
<b>Popolazione Residente</b>	327.361	326.344	324.198
<b>Spese Correnti/Abitante</b>	952,84	906,79	968,30



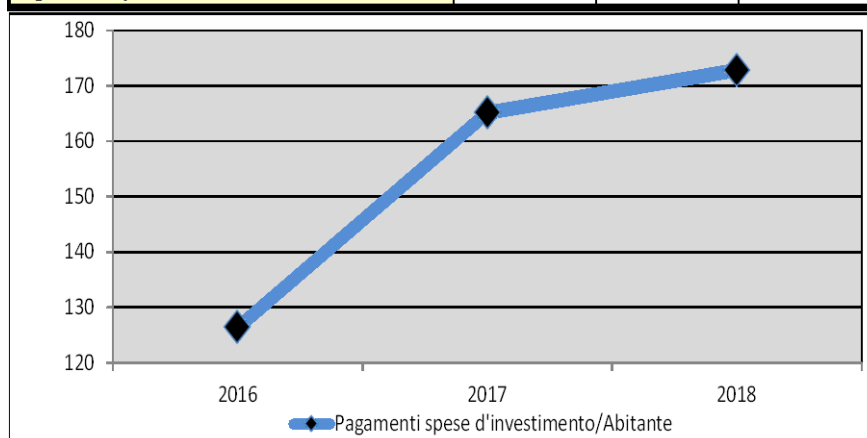
## SPESE IN CONTO CAPITALE / ABITANTI

	2016	2017	2018
<b>Titolo 2: Spese in Conto Capitale</b>	40.794.740,78	62.040.271,45	41.028.752,52
<b>Popolazione Residente</b>	327.361	326.344	324.198
<b>Spese in Conto Capitale/Abitante</b>	124,62	190,11	126,55



## PAGAMENTI SPESE D'INVESTIMENTO / ABITANTI

	2016	2017	2018
<b>Titolo 2 e Titolo 3 Mac 01: Pagamenti spese d'investimento</b>	41.368.102,18	53.884.957,85	56.031.691,62
<b>Popolazione Residente</b>	327.361	326.344	324.198
<b>Pagamenti spese d'investimento/Abitante</b>	126,37	165,12	172,83



Davvero interessante il dato relativo ai pagamenti delle spese d'investimento. Infatti, come evidenziato innanzi, nonostante le rigide regole del Patto di Stabilità Interno e del Pareggio di Bilancio, negli ultimi anni, abbiano fortemente ridotto proprio la capacità di spesa d'investimento degli Enti, il Comune di Bari, in controtendenza rispetto a molte altre realtà comunali, è riuscito mantenersi su un sentiero di tendenziale salvaguardia dei flussi finanziari legati alle spese d'investimento.

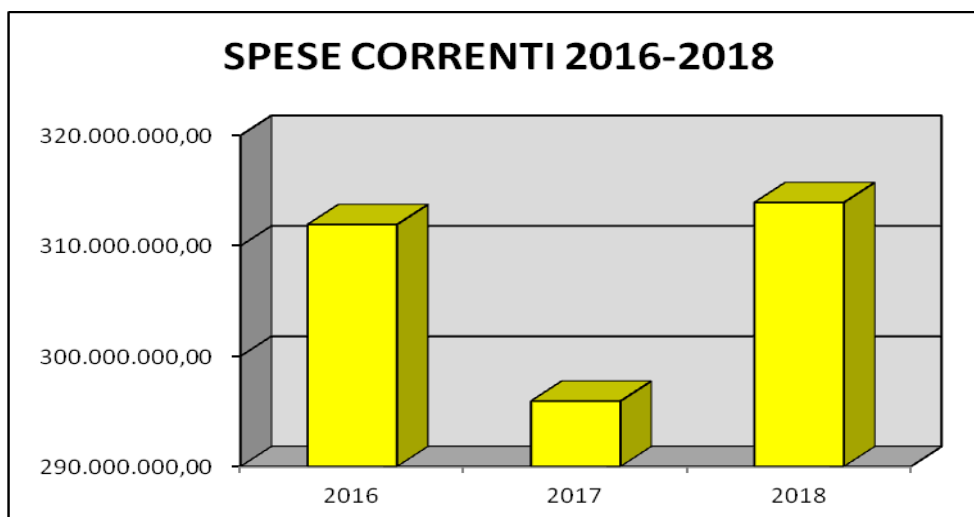
Il D.lgs. 118/2011 ha introdotto una nuova classificazione delle spese. Le stesse infatti sono articolate in:

- **MISSIONI:** rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dal Comune
- **PROGRAMMI:** rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni;
- **MACROAGGREGATI:** rappresentano un'articolazione dei programmi in funzione della natura economica della spesa.

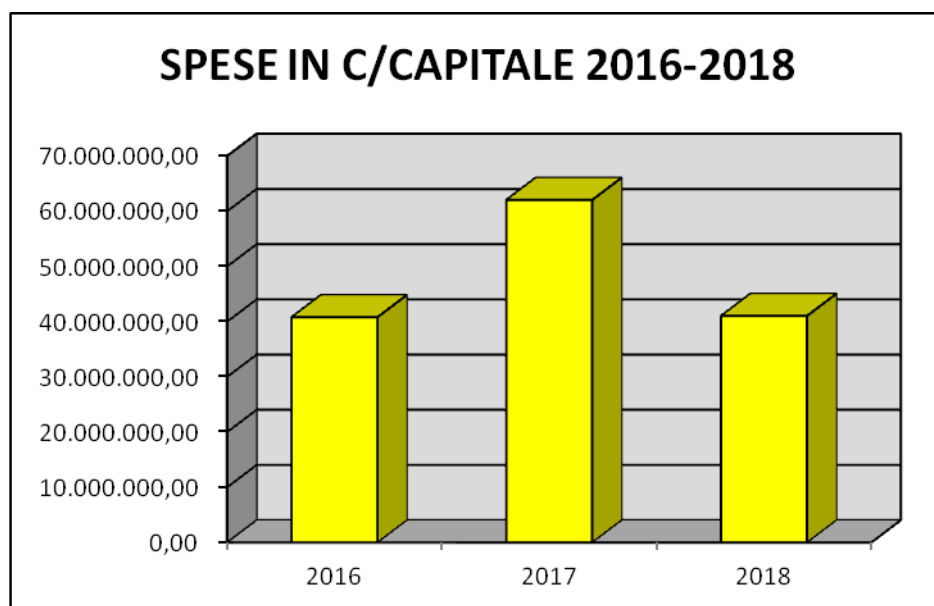
Di seguito si riporta la scomposizione per Missione delle Spese Correnti e delle Spese in Conto Capitale e, per le Spese Correnti, viene data anche una rappresentazione delle stesse in Macroaggregati. Il tutto rapportato al periodo 2016-2018.

SPESE CORRENTI per MISSIONE	2016	2017	2018
MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	56.568.228,31	56.614.979,31	59.316.290,84
MISSIONE 2 - Giustizia	771.358,66	476.503,86	358.936,38
MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	28.407.782,64	29.831.509,58	30.440.559,52
MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	28.330.758,91	25.040.896,23	23.990.326,21
MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	3.969.549,43	4.774.840,86	4.331.225,57
MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.516.981,42	1.692.828,50	1.826.157,81
MISSIONE 7 - Turismo	461.958,46	1.194.023,12	339.704,71
MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	11.896.946,54	6.338.742,73	7.197.814,12
MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	77.164.602,69	77.541.531,30	77.987.129,09
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	44.954.778,15	44.308.279,91	53.425.910,73
MISSIONE 11 - Soccorso civile	96.014,63	72.208,40	60.866,34
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	54.967.565,94	44.673.777,46	50.831.091,10
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	2.679.241,17	2.679.394,81	2.682.036,56
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	136.891,08	685.036,88	1.132.578,08
<b>Totale</b>	<b>311.922.658,03</b>	<b>295.924.552,95</b>	<b>313.920.627,06</b>

SPESE CORRENTI per MACROAGGREGATO	2016	2017	2018
REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	74.799.508,70	75.735.921,12	76.189.234,39
IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	4.733.631,41	4.678.333,60	4.754.993,60
ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	200.144.320,92	190.739.468,83	203.864.763,62
TRASFERIMENTI CORRENTI	17.900.860,45	13.343.686,58	15.754.193,47
INTERESSI PASSIVI	4.543.333,11	4.219.531,33	3.965.083,76
ALTRE SPESE PER REDDITI DA CAPITALE	97.394,80	0,00	0,00
RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE	388.962,07	591.294,50	732.690,42
ALTRE SPESE CORRENTI	9.314.646,57	6.616.316,99	8.659.667,80
<b>Totale</b>	<b>311.922.658,03</b>	<b>295.924.552,95</b>	<b>313.920.627,06</b>



SPESE in CONTO CAPITALE per MISSIONE	2016	2017	2018
MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6.115.162,87	7.595.125,85	7.819.636,84
MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	1.153.546,94	603.185,23	158.194,30
MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	3.751.942,43	4.249.217,72	2.591.639,56
MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	722.225,14	1.655.602,40	3.415.165,94
MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	566.772,88	300.801,63	1.044.813,18
MISSIONE 7 - Turismo	5.342.122,60	5.881.697,96	2.926.445,69
MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2.683.460,68	5.772.991,41	3.407.862,60
MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.230.412,14	12.626.421,82	6.975.185,76
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	14.795.703,41	21.102.541,59	8.401.241,05
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.020.743,53	1.003.641,58	788.967,86
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	2.318.785,33	314.002,81	2.163.540,37
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	93.862,83	935.041,45	1.336.059,37
<b>Totale</b>	<b>40.794.740,78</b>	<b>62.040.271,45</b>	<b>41.028.752,52</b>



### 3.INDEBITAMENTO

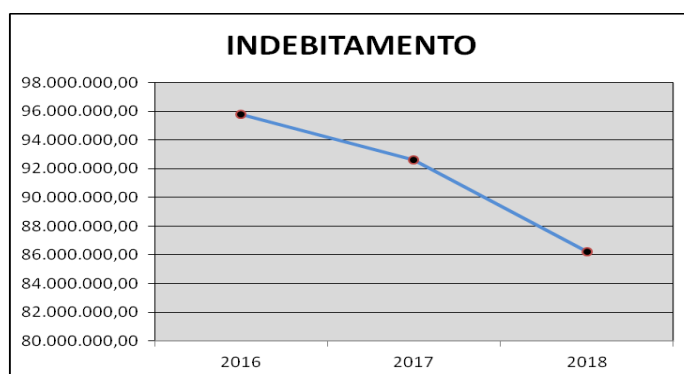
L'art. 204 del TUOEL dispone un limite per l'indebitamento dei comuni stabilendo che "l'Ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 10 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui".

Tale limite è stato abbondantemente rispettato dal Comune di Bari , come evidenziato dalla seguente tabella:

Limite di indebitamento stabilito dall'art. 204 del			
Controllo limite art. 204 del TUOEL	2016	2017	2018
	1,27%	1,27%	1,14%

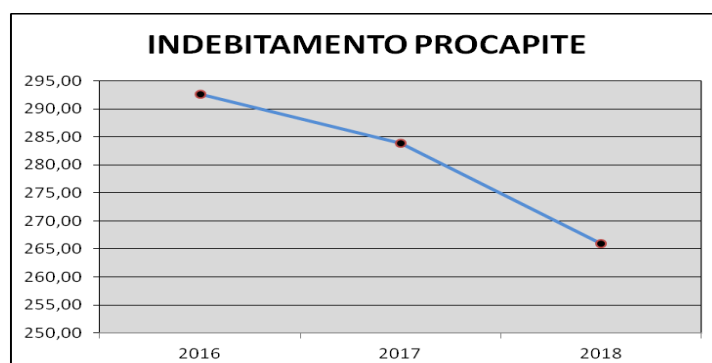
L'indebitamento del Comune di Bari ha avuto la seguente evoluzione:

INDEBITAMENTO		
2016	2017	2018
95.780.348,68	92.639.645,41	86.230.790,11



Il debito procapite presenta orientativamente lo stesso andamento:

INDEBITAMENTO PROCAPITE			
	2016	2017	2018
DEBITO	95.780.348,68	92.639.645,41	86.230.790,11
POPOLAZIONE	327.361	326.344	324.198
DEBITO PROCAPITE	292,58	283,87	265,98



## 4.RISORSE UMANE E STRUMENTALI

Di seguito si procede ad una breve analisi delle risorse umane e strumentali utilizzate dal Comune di Bari nel perseguimento delle diverse finalità istituzionali.

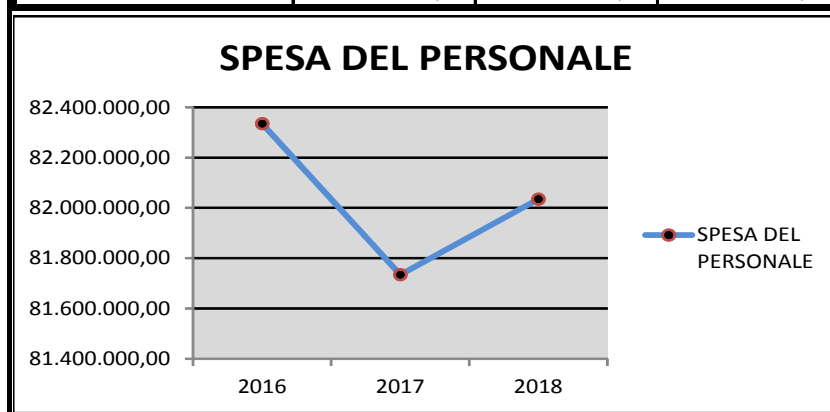
Per quanto concerne la spesa del personale si evidenzia che, per il 2018, la stessa risulta essere pari a € 82.034.760,61, risultando abbondantemente al di sotto dei limiti previsti dalla legge determinati in misura pari alla media della analoga spesa sostenuta per il triennio 2011-2013.

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	Rendiconto 2018
Spese macroaggregato 101	77.990.961,26	70.398.525,99
Spese macroaggregato 103	693.333,33	0,00
Irap macroaggregato 102	4.851.635,10	4.453.656,51
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	6.968.903,92
Altre spese: formazione e missione	256.749,39	213.674,19
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>83.792.679,08</b>	<b>82.034.760,61</b>
(-) Componenti escluse (B)	15.274.039,75	17.018.333,20
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>68.518.639,33</b>	<b>65.016.427,41</b>

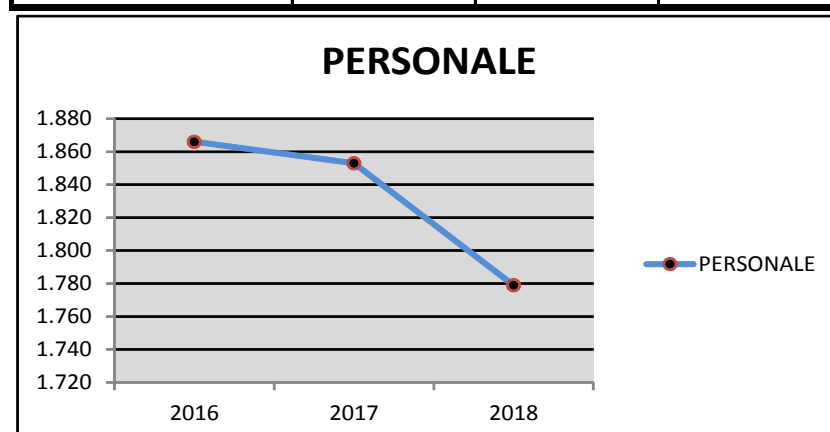
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/2006 o comma 562)

Nei prospetti seguenti si evidenzia l'andamento della spesa del personale nel triennio 2016-2018 e la composizione del personale al 31/12/2018:

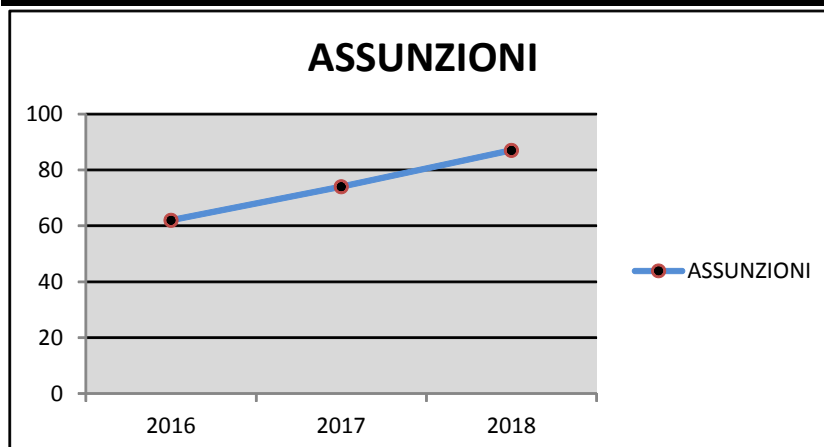
ANNO	2016	2017	2018
<b>SPESA DEL PERSONALE</b>	82.334.834,43	81.734.415,58	82.034.760,61



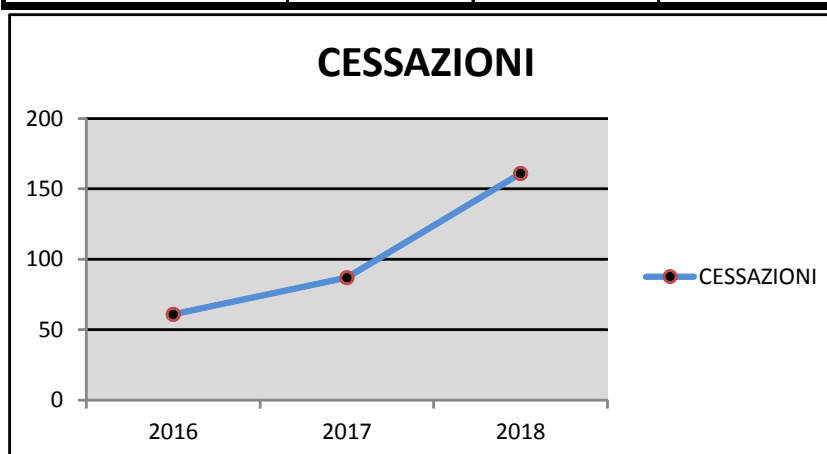
ANNO	2016	2017	2018
<b>PERSONALE</b>	1.866	1.853	1.779



ANNO	2016	2017	2018
ASSUNZIONI	62	74	87



ANNO	2016	2017	2018
CESSAZIONI	61	87	161



Passando all'analisi delle risorse strumentali del Comune di Bari si evidenziano tra le altre:

ARMI		STRUMENTI INFORMATICI		MEZZI	
PISTOLE	504	COMPUTER	2489	AUTO	210
SCIABOLE	45	SCANNER	175	MOTO	258
FUCILE	1	STAMPANTE	1066	BICI	9
DISPOSITIVO DI SICUREZZA	1	MONITOR	1972	VARI	93
		FAX	20		
		HARD DISK	21		
		MASTERIZZATORE	21		
		MODEM	103		
		SERVER	77		
		TABLET	86		
		UPS	66		
		VARI	330		

## 5.INDICATORE ANNUALE DI TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI

In conformità alle disposizioni contenute all'art. 41 del D.L.66/2014, a seguire, si riporta l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti.

### COMUNICAZIONE RELATIVA AI TEMPI MEDI DI PAGAMENTO ANNO 2018

Ai sensi dell'art. 33, c. 1, del D.lgs. n. 33/2013, come da ultimo modificato dal D.L. n. 66/2014, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 89/2014 e, da ultimo, dal D.Lgs 97/2016, *le pubbliche amministrazioni pubblicano, con **cadenza annuale**, un indicatore dei propri tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture, denominato "indicatore annuale di tempestività dei pagamenti".*

A tal proposito, il Comune di Bari, nel rispetto dei principi e delle regole in materia di trasparenza, in ossequio alla indicazioni fornite dal Ragioniere Generale dello Stato con Circolare 22 del 22/07/2015, pubblica il dato relativo all'indicatore di tempestività dei pagamenti valido per l'annualità 2018.

#### Indicatore di cui al DPCM 22.09.2014

*calcolo determinato con indice valido per l'anno 2018:*

Algoritmo	Valore
Somma, per ciascuna fattura emessa a titolo corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento.	<b>2,29</b>

**Tab. 1: Indicatore TMP anno 2018**

Il dato rappresenta come l'Ente abbia raggiunto l'auspicato livello di efficienza realizzando un valore *target* in linea con le previsioni normative e gli obiettivi prioritari governativi.



## 6.CONTO ECONOMICO E STATO PATRIMONIALE

L'articolo 2 del D.Lgs. 118/2011 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria (come il Comune di Bari), l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale. Tale sistema "affianca" la contabilità finanziaria che resta il sistema contabile principale e permette di redigere il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale dell'Ente.

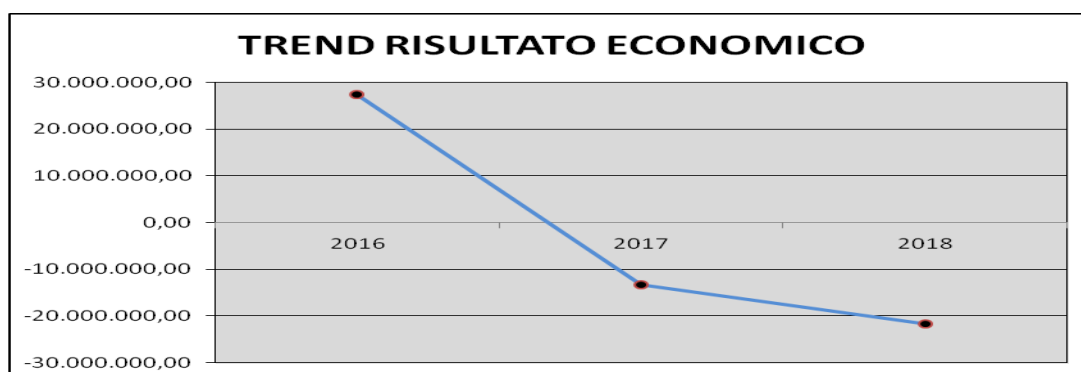
Il Conto Economico permette di evidenziare le "utilità economiche" acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio, mentre lo Stato Patrimoniale evidenzia la consistenza dell'attivo e del passivo dell'Ente. I due schemi sono strettamente collegati tra loro tant'è vero che l'utile o la perdita d'esercizio presente nel Conto Economico rispettivamente incrementa o decrementa la consistenza del Patrimonio Netto del Comune.

### CONTO ECONOMICO

Di seguito si riporta uno schema semplificato del Conto Economico 2018:

Conto Economico	2018	2017
Componenti Positivi della Gestione	354.288.846,23	336.582.729,91
Componenti Negativi della Gestione	387.549.220,27	350.176.053,65
<b>Diff. fra Componenti Positivi e Negativi della Gestione</b>	<b>-33.260.374,04</b>	<b>-13.593.323,74</b>
Proventi Finanziari	960.124,63	1.034.744,94
Oneri Finanziari	3.965.083,76	4.219.531,33
<b>Totale Proventi ed Oneri Finanziari</b>	<b>-3.004.959,13</b>	<b>-3.184.786,39</b>
Rivalutazioni di Attività Finanziarie	8.328.472,83	7.574.771,48
Svalutazioni di Attività Finanziarie	201.404,65	1.031.208,60
<b>Totale Rettifiche Attività Finanziarie</b>	<b>8.127.068,18</b>	<b>6.543.562,88</b>
Proventi Straordinari	20.791.554,86	10.680.500,91
Oneri Straordinari	9.674.771,07	9.093.286,78
<b>Totale Proventi ed Oneri Straordinari</b>	<b>11.116.783,79</b>	<b>1.587.214,13</b>
<b>Risultato Prima delle Imposte</b>	<b>-17.021.481,20</b>	<b>-8.647.333,12</b>
Imposte	4.688.658,91	4.603.297,93
<b>Risultato dell'Esercizio</b>	<b>-21.710.140,11</b>	<b>-13.250.631,05</b>

TREND RISULTATO ECONOMICO			
	2016	2017	2018
RISULTATO ECONOMICO	27.364.479,67	-13.250.631,05	-21.710.140,11



## STATO PATRIMONIALE

Di seguito si riporta uno schema semplificato dello Stato Patrimoniale 2018:

<b>STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)</b>	<b>2018</b>	<b>2017</b>
Crediti vs. lo Stato ed altre Amministrazioni Pubbliche per la Partecipazione al Fondo di Dotazione	0,00	0,00
Immobilizzazioni	1.373.407.696,67	1.385.439.113,76
Attivo Circolante	379.483.612,59	407.920.512,89
Ratei e Risconti	3.214.278,84	4.008.185,67
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>1.756.105.588,10</b>	<b>1.797.367.812,32</b>
<b>STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)</b>	<b>2018</b>	<b>2017</b>
Patrimonio Netto	1.234.987.555,97	1.245.337.224,58
Fondi Rischi ed Oneri	60.542.068,41	34.925.801,52
Trattamento di Fine Rapporto	0,00	0,00
Debiti	213.431.159,05	250.243.584,43
Ratei e Risconti	247.144.804,67	266.861.201,79
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>1.756.105.588,10</b>	<b>1.797.367.812,32</b>

## 7.CONCLUSIONI

Il Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2018 si chiude positivamente, riuscendo a recuperare l'annualità di ripiano del disavanzo di amministrazione 2014 derivante dal riaccertamento straordinario dei residui, consentendo anche l'accantonamento delle somme per affrontare l'eventuale verificarsi di eventi imprevisti, assicurando il rispetto sia degli equilibri di bilancio che dei numerosi vincoli imposti dalle leggi di finanza pubblica vigenti.

Analogamente agli anni precedenti, l'Amministrazione ha reagito alle continue modifiche normative e ai continui tagli di risorse statali con grande capacità di adattamento e innovazione, come è necessario in un quadro di restrizioni finanziarie che non ha paragoni nella storia passata dei comuni italiani.

La spesa corrente è aumentata rispetto al dato 2017 unicamente per le maggiori entrate da trasferimenti a specifica destinazione che l'Ente è riuscito a conseguire.

Anche il volume della spesa di investimento è importante così come il livello dei pagamenti rispetto agli anni precedenti, pur nell'avversa situazione congiunturale e senza aumentare il debito, che continua, invece, a diminuire sensibilmente.